
Energie alternative: pompe di calore, ventilazione meccanica controllata, solare termico, fotovoltaico e sistemi ibridi. Criticità derivate dalle caratteristiche dell'acqua di impianto (UNI 8065/19 del 18 luglio 2019)



Rel. Mauro Braga
Alessandro Zaggia

TEMI DELL'INCONTRO

- Soluzioni efficienti per edifici a basso consumo rispettosi dell'ambiente.
(Creare soluzioni sostenibili per le generazioni future)

p.i. Mauro Braga - Consulente

- Criticità derivate dalle caratteristiche dell'acqua di impianto
(UNI 8065/89 aggiornata al 18 luglio 2019)

Ing. Alessandro Zaggia – Consulente

ENERGIA PRIMARIA E AMBIENTE



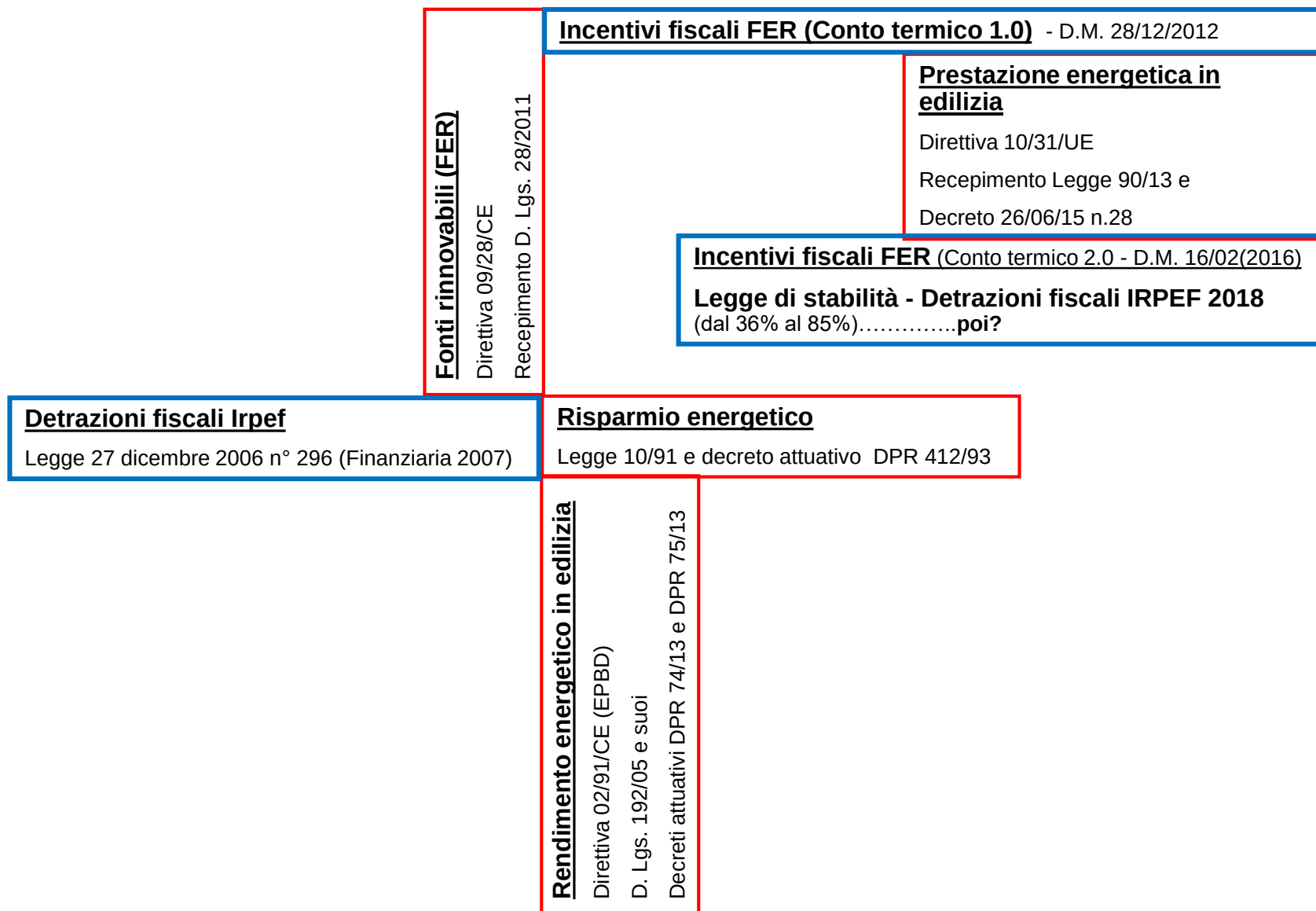
Riduzione consumo di energia primaria
per ridurre lo sfruttamento del pianeta



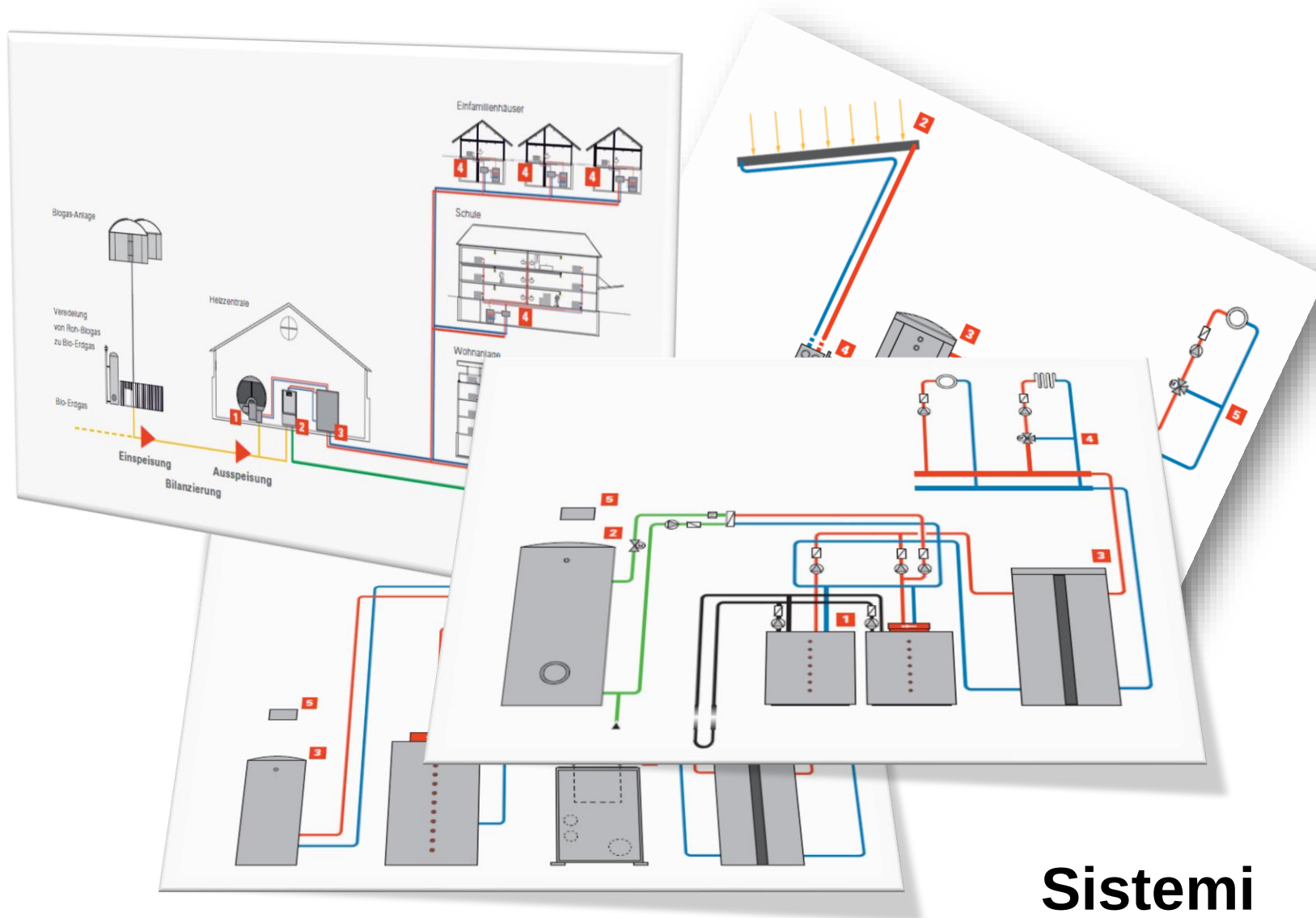
Emissioni inquinanti e cambiamenti climatici

LEGGI E INCENTIVI PER RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PRIMARI

Cronologia



SOLUZIONI INTEGRATE E CON FONTI RINNOVABILI



Sistemi

CREARE SPAZI DI VITA PER LE GENERAZIONI A VENIRE

Visione

- ❖ I prodotti devono creare soluzioni efficienti e sostenibili per le future generazioni
- ❖ Devono essere interconnessi e dialogare tra loro per permettere di ottenere soluzioni più rispettose dell'ambiente della singola tecnologia
- ❖ Devono fornire la possibilità di servizi e interattività per un maggior comfort ambientale ed una conduzione attiva e oculata dell'utente finale
- ❖ La semplicità di installazione, utilizzo e manutenzione sono la chiave per raggiungere e mantenere nel tempo le performance previste

SOLUZIONI EFFICIENTI PER EDIFICI A BASSO CONSUMO RISPETTOSI DELL'AMBIENTE.

- ❑ Riepilogo Quadro incentivante a sostegno dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili: Conto Termico 2.0, Detrazioni fiscali Irpef e Ires, Sconto in fattura
- ❑ Impiego della ventilazione meccanica controllata con recupero energetico
- ❑ Corretta scelta delle pompe di calore nei nuovi edifici a basso consumo e nelle riqualificazioni anche con sistemi ibridi
- ❑ Ottimizzazione ed integrazioni con collettori solari termici.

SOLUZIONI EFFICIENTI PER EDIFICI A BASSO CONSUMO RISPETTOSI DELL'AMBIENTE.

- ❑ Riepilogo Quadro incentivante a sostegno dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili: Conto Termico 2.0, Detrazioni fiscali Irpef e Ires, Sconto in fattura
- ❑ Impiego della ventilazione meccanica controllata con recupero energetico
- ❑ Corretta scelta delle pompe di calore nei nuovi edifici a basso consumo e nelle riqualificazioni anche con sistemi ibridi
- ❑ Ottimizzazione ed integrazioni con collettori solari termici

LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO NELLE NUOVE COSTRUZIONI

Vincoli

Obblighi quote percentuali di **copertura da fonti rinnovabili** per soddisfare i fabbisogni termici ed elettrici, **Dlgs 3 marzo 2011 n°28 (RES)**, al quale fa riferimento il **DM 26 giugno 2015**

Fabbisogno termico: climatizzazione e ACS prodotto da fonti rinnovabili

w 50% Energia prevista per la produzione di ACS

esw 50% **Somma dell'energia prevista per la produzione di ACS, il riscaldamento e il raffrescamento da gennaio 2018**

Fabbisogno elettrico: prodotto da fonti rinnovabili

20W/m² Potenza elettrica impiegata per ogni m² di superficie occupata in pianta dall'edificio
(**20W/m² dal 2017**, 15,4W/m² prima del 2017)

DECRETO MINISTERIALE 28 DICEMBRE 2012

Incentivi

Conto Termico

Incentivazione **fonti rinnovabili** ed **efficientamento energetico** impianti:

Conto Termico 2.0 (DM 16 febbraio 2016 ed in vigore dal 31 maggio 2016)

- Sostituzione impianti climatizzazione con **impianti a pompa di calore fino a 2 MW** (aggiornato)
- Sostituzione impianti climatizzazione con **caldaie e apparecchi a biomassa fino a 2 MW** (legna, cippato, pellet, briquettes, ..)
- Installazione **collettori solari termici** fino a 2500 m² (aggiornato)
- Sostituzione scaldacqua elettrici con **boiler a pompa di calore**
- Sostituzione impianti climatizzazione con nuovi **sistemi ibridi a pompa di calore factory made e rapporto di potenza PDC/Caldaia < 0,5**



Invariato rispetto al 2016:

Privati : generatori a biomassa, solare termico, pompe di calore e sistemi ibridi made in factory

Amministrazione pubblica : come privati + caldaia a condensazione e schermature solari

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

O LEGGE DI STABILITÀ 2019

Aggiornamento del 2019 su incentivazioni o detrazioni fiscali per riqualificazioni

Detrazioni Irpef

36%

Bonus sistemazione aree a verde

50%

Ristrutturazione edilizia, bonus mobili ed elettrodomestici
Ecobonus per caldaia a condensazione classe A / caldaia a biomassa

65%

Riqualificazione energetica globale, **caldaia a condensazione classe A+ con sistemi di regolazione Evoluti**, Impianti solari termici, pompe di calore e sistemi ibridi, **Micro-cogeneratori * (se con risparmio di energia primaria > 20%)**, parti comuni condomini (impianto centralizzato)

70%

75%

Riqualificazione energetica permette una **detrazione pari al 70% per parti comuni condominiali** che interessano l'involucro dell'edificio con **una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda. Pari al 75%** se si consegue **anche un miglioramento energetico** almeno pari alla qualità media di cui al decreto 26 giugno 2015 (requisiti minimi di efficienza degli edifici). **Valido fino al 2021.**

80%

85%

«Sismabonus» Interventi combinati per riduzione **rischio sismico ed efficienza energetica negli edifici** ubicati in zone sismiche in classe 1, 2 o 3.
Valido fino al 2021

* Fino a 50 kW elettrici

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

O LEGGE FINANZIARIA 2020?

Aggiornamento del 2019 su incentivazioni o detrazioni fiscali per riqualificazioni

Detrazioni Irpef

~~36%~~

Bonus sistemazione aree a verde

50%

Ristrutturazione edilizia, bonus mobili ed elettrodomestici
Ecobonus per caldaia a condensazione classe A / caldaia a biomassa

65%

Riqualificazione energetica globale, **caldaia a condensazione classe A+ con sistemi di regolazione Evoluti**, Impianti solari termici, pompe di calore e sistemi ibridi, **Micro-cogeneratori * (se con risparmio di energia primaria > 20%)**, parti comuni condomini (impianto centralizzato)

70%

75%

Riqualificazione energetica permette una **detrazione pari al 70% per parti comuni condominiali** che interessano l'involucro dell'edificio con **una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda. Pari al 75%** se si consegue **anche un miglioramento energetico** almeno pari alla qualità media di cui al decreto 26 giugno 2015 (requisiti minimi di efficienza degli edifici). **Valido fino al 2021.**

80%

85%

«Sismabonus» Interventi combinati per riduzione **rischio sismico ed efficienza energetica negli edifici** ubicati in zone sismiche in classe 1, 2 o 3.
Valido fino al 2021

* Fino a 50 kW elettrici

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

O LEGGE FINANZIARIA 2020?

Aggiornamento del 2019 su incentivazioni o detrazioni fiscali per riqualificazioni

Detrazioni Irpef

90%

Bonus Facciate edifici – Sia monofamiliare che plurifamiliare

50%

Ristrutturazione edilizia, bonus mobili ed elettrodomestici
Ecobonus per caldaia a condensazione classe A / caldaia a biomassa

65%

Riqualificazione energetica globale, **caldaia a condensazione classe A+ con sistemi di regolazione Evoluti**, Impianti solari termici, pompe di calore e sistemi ibridi, **Micro-cogeneratori * (se con risparmio di energia primaria > 20%)**, parti comuni condomini (impianto centralizzato)

70%

75%

Riqualificazione energetica permette una **detrazione pari al 70% per parti comuni condominiali** che interessano l'involucro dell'edificio con **una incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda. Pari al 75%** se si consegue **anche un miglioramento energetico** almeno pari alla qualità media di cui al decreto 26 giugno 2015 (requisiti minimi di efficienza degli edifici). **Valido fino al 2021.**

80%

85%

«Sismabonus» Interventi combinati per riduzione **rischio sismico ed efficienza energetica negli edifici** ubicati in zone sismiche in classe 1, 2 o 3.
Valido fino al 2021

* Fino a 50 kW elettrici

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

Prot. n. 660057/2019 del 31luglio 2019



Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 1 e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante all'acquirente delle unità immobiliari, di cui all'articolo 16, comma 1-septies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63 (c.d. SISMABONUS ACQUISTI).

Cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante per gli interventi di cui all'articolo 16-bis, comma 1, lettera h), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

1. Modalità di esercizio dell'opzione di cui all'articolo 14, comma 3.1 e all'articolo 16, comma 1-octies, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63

1.1 I soggetti aventi diritto alle detrazioni spettanti per gli interventi di riqualificazione energetica e di riduzione del rischio sismico, di cui rispettivamente agli articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, possono optare, in luogo dell'utilizzo diretto delle stesse, per un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi stessi.

1.2 L'esercizio dell'opzione è comunicato all'Agenzia delle entrate, a pena d'inefficacia, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di sostenimento delle spese che danno diritto alle detrazioni.

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura



COMUNICAZIONE DELL'OPZIONE RELATIVA AGLI INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E RISCHIO SISMICO EFFETTUATI SU SINGOLE UNITÀ IMMOBILIARI

DATI DEL RICHIEDENTE

Codice fiscale

Telefono

E-mail

Persone fisiche

Cognome

Nome

Data
di nascita

Comune (o Stato
estero) di nascita

Provincia
(sigla)

Soggetti diversi dalle persone fisiche

Denominazione o
ragione sociale

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

(da compilare solo se il firmatario della comunicazione è un soggetto diverso dal richiedente)

Codice fiscale

Codice carica

Cognome

Nome

Data
di nascita

Comune (o Stato
estero) di nascita

Provincia
(sigla)

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

1.3 La comunicazione di cui al punto 1.2 è effettuata dal soggetto avente diritto alla detrazione, utilizzando le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate e deve contenere, a pena d'inammissibilità:

- 1.3.1 la denominazione e il codice fiscale del soggetto avente diritto alla detrazione;
- 1.3.2 la tipologia di intervento effettuato;
- 1.3.3 l'importo complessivo della spesa sostenuta;
- 1.3.4 l'anno di sostenimento della spesa;
- 1.3.5 l'importo complessivo del contributo richiesto (pari alla detrazione spettante);
- 1.3.6 i dati catastali dell'immobile oggetto dell'intervento;
- 1.3.7 la denominazione e il codice fiscale del fornitore che applica lo sconto;
- 1.3.8 la data in cui è stata esercitata l'opzione;
- 1.3.9 l'assenso del fornitore all'esercizio dell'opzione e la conferma del riconoscimento del contributo, sotto forma di sconto di pari importo sul corrispettivo dovuto per l'intervento effettuato.

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

2. Ammontare del contributo e dello sconto

2.1 Il contributo è pari alla detrazione dall'imposta lorda spettante per gli interventi di riqualificazione energetica e di riduzione del rischio sismico, di cui agli articoli 14 e 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, nella misura e alle condizioni ivi indicate, in base alle spese sostenute entro il 31 dicembre del periodo d'imposta di riferimento.

2.2 L'importo della detrazione spettante è calcolato tenendo conto delle spese complessivamente sostenute nel periodo d'imposta, comprensive dell'importo non corrisposto al fornitore per effetto dello sconto praticato dal medesimo in applicazione delle disposizioni di cui al presente provvedimento.

2.3 In presenza di diversi fornitori per il medesimo intervento, la detrazione spettante è commisurata all'importo complessivo delle spese sostenute nel periodo d'imposta nei confronti di ciascuno di essi.

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

Tipologia di intervento (barrare solo una casella)

ATTENZIONE: per gli interventi di cui ai punti 12, 13 e 14 non è possibile scegliere l'opzione A "CESSIONE DEL CREDITO"

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. Intervento di riqualificazione energetica su edificio esistente | ☐ |
| 2. Intervento su involucro di edificio esistente (tranne l'acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi) | ☐ |
| 3. Interventi di acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi | ☐ |
| 4. Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione $\geq$ classe A | ☐ |
| 5. Intervento di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione $\geq$ classe A + sistemi di termoregolazione o con generatori ibridi o con pompe di calore; intervento di sostituzione di scaldacqua | ☒ |
| 6. Intervento di installazione di pannelli solari/collettori solari | ☐ |
| 7. Acquisto e posa in opera di schermature solari | ☐ |
| 8. Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale a biomasse combustibili | ☐ |
| 9. Acquisto e posa in opera di micro generatori in sostituzione di impianti esistenti | ☐ |
| 10. Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per controllo da remoto (Sistemi building automation) | ☐ |
| 11. Intervento per il conseguimento di risparmi energetici, con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia | ☐ |
| 12. Intervento antisismico in zona ad alta pericolosità | ☐ |
| 13. Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a una classe di rischio inferiore | ☐ |
| 14. Intervento antisismico da cui deriva una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio a due classi di rischio inferiori | ☐ |
| 15. Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un comune ricadente in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (passaggio a una classe di rischio inferiore) | ☐ |
| 16. Demolizione e ricostruzione intero immobile sito in un comune ricadente in zone a rischio sismico 1, 2 e 3 (passaggio a due classi di rischio inferiori) | ☐ |

Importo complessivo della spesa sostenuta (nei limiti previsti dalla legge)

20.000,00

Importo complessivo del credito cedibile o contributo sotto forma di sconto (pari alla detrazione spettante)

13.000,00

Anno di sostenimento
della spesa

2019

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

3. Recupero del credito d'imposta a fronte dello sconto praticato

3.1 Il fornitore che ha praticato lo sconto recupera il relativo importo sotto forma di credito d'imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione, a decorrere dal giorno 10 del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la comunicazione di cui al punto 1.2, in cinque quote annuali di pari importo, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, senza l'applicazione dei limiti di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

3.2 Ai fini di cui al punto 3.1:

- a) il fornitore deve preventivamente confermare l'esercizio dell'opzione da parte del soggetto avente diritto alla detrazione e attestare l'effettuazione dello sconto, utilizzando le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate;
- b) successivamente alla conferma di cui al punto precedente, il modello F24 è presentato esclusivamente tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

3.4 La quota di credito che non è utilizzata nell'anno può essere utilizzata negli anni successivi, ma non può essere richiesta a rimborso.

CESSIONE DEL CREDITO

Sconto in fattura

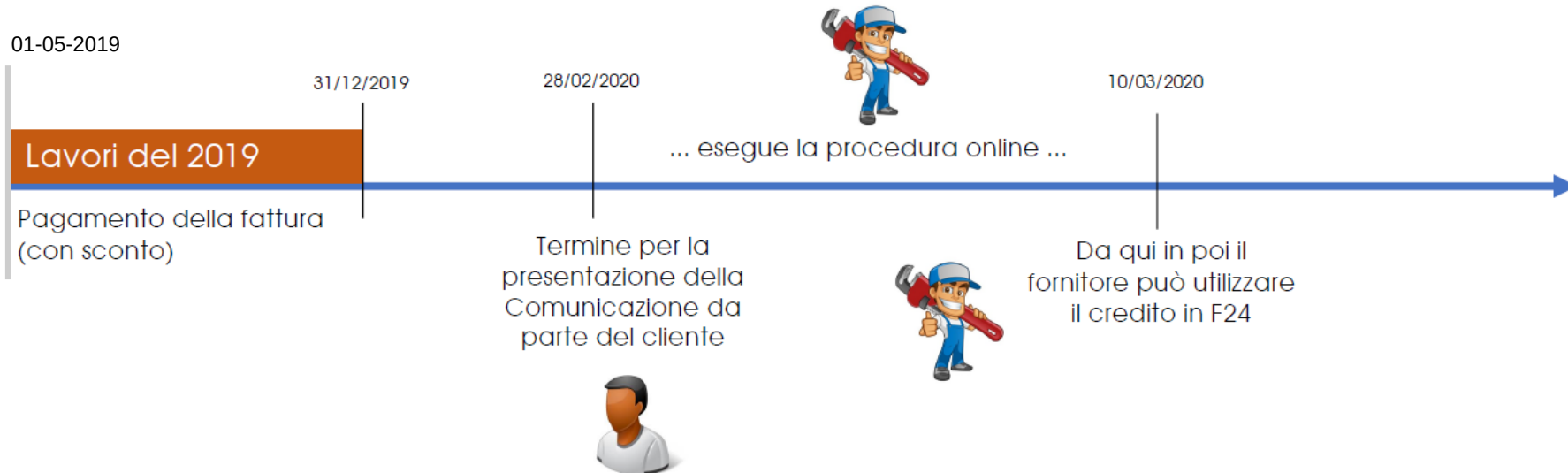
4. Ulteriore cessione del credito d'imposta

4.1 In alternativa all'utilizzo in compensazione, il **fornitore può cedere il credito d'imposta** di cui al punto 3 ai propri fornitori anche indiretti di beni e servizi, **con esclusione della possibilità di ulteriori cessioni da parte di questi ultimi**. E' in ogni caso esclusa la cessione agli istituti di credito e intermediari finanziari, **nonché alle amministrazioni pubbliche** di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

4.2 La comunicazione della cessione di cui al punto 4.1 avviene, a cura del fornitore, con le funzionalità rese disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

4.3 **Il cessionario del credito può utilizzarlo in compensazione tramite modello F24, alle medesime condizioni applicabili al cedente, dopo l'accettazione della cessione**, da effettuare con le medesime funzionalità di cui al punto 4.2.

RIEPILOGO PROCEDURA



Soluzioni efficienti per edifici a basso consumo rispettosi dell'ambiente.

- ❑ Riepilogo Quadro incentivante a sostegno dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili: Conto Termico 2.0, detrazioni fiscali Irpef e Ires
- ❑ **Impiego della ventilazione meccanica controllata con recupero energetico**
- ❑ Corretta scelta delle pompe di calore nei nuovi edifici a basso consumo e nelle riqualificazioni anche con sistemi ibridi
- ❑ Ottimizzazione eventuali integrazioni con collettori solari termici e fotovoltaici.

EFFICIENZA ENERGETICA O SALUBRITÀ AMBIENTALE?

Ricambio aria NATURALE

Edifici di una volta...

Ricambio aria attraverso gli spifferi:
più di 4 ricambi/h

→ Rimozione naturale di umidità e inquinanti



<http://goo.gl/RS9qN>

VENTILAZIONE MECCANICA

Edifici di oggi (nuovi o ristrutturati):

Ricambio aria attraverso gli spifferi:
obiettivo = 0 ricambi/h

→ Ricambio aria naturale ridotto al minimo
→ Rimozione naturale di umidità e inquinanti
non garantita



<http://www.ökowert.de/passivhaus-dresden>

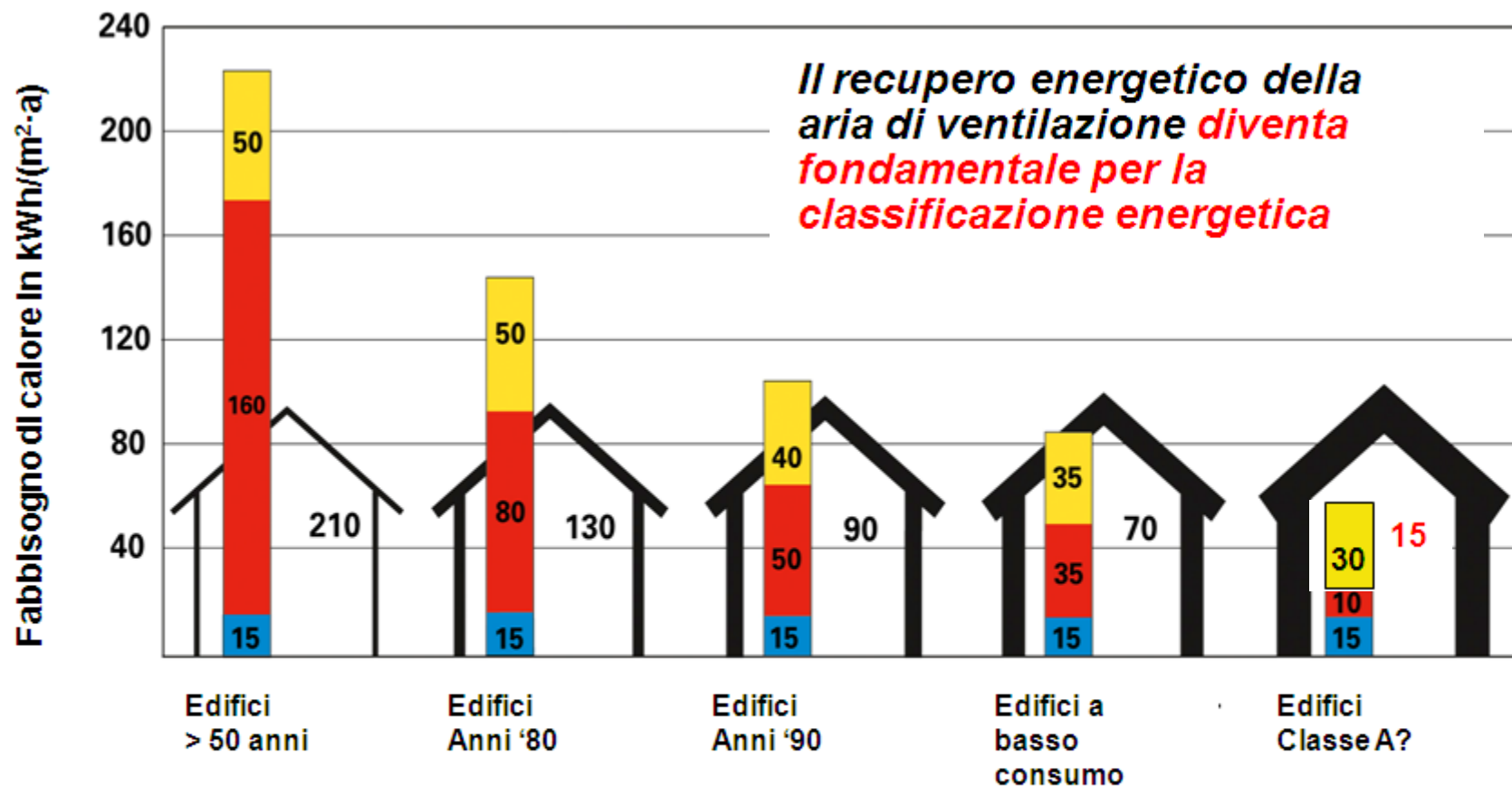
VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Lusso o necessità?

- I sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore sono sempre più presenti nel settore residenziale
- La ventilazione meccanica controllata garantisce
 - **COMFORT**, con aumento della qualità dell'aria indoor
 - **IGIENE**, abbassando la concentrazione di inquinanti nell'aria ed evitando la formazione di muffe
 - **TUTELA DELL'EDIFICIO**, evitando i danni che possono derivare dalla formazione di condense e muffe
 - **RISPARMIO**, grazie al recupero termico, consentendo di migliorare la classe energetica dell'abitazione
- Le diverse tipologie di unità di ventilazione e un sistema di **distribuzione aria modulare** permette di affrontare tutti i campi di applicazione
- L'accurata progettazione e realizzazione del sistema assicurano un funzionamento sicuro, affidabile ed economico



PERDITE ENERGETICHE PER VENTILAZIONE DEGLI AMBIENTI



- Quota recupero del calore
- Fabbisogno di calore per ventilazione ambienti (perdite di calore per ricambio aria)
- Fabbisogno di calore di trasmissione (perdite di calore a attraverso il rivestimento edificio)
- Fabbisogno di calore per produzione acqua calda sanitaria

LA VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Salubrità e classe energetica

Quantificazione delle dispersioni per Ventilazione:

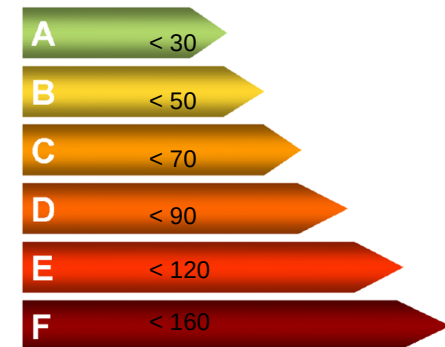
Esempio: abitazione ca.100m², classe C (fabbisogno energia 55 kWh/m²anno)

$$Q_v = V[m^3] \cdot n[1/h] \cdot C_{aria} [Wh/m^3K] \cdot GG[K \cdot giorno/anno] \cdot 24[h/giorno]$$

$$Q_v = 300 \cdot 0,5 \cdot 0,33 \cdot 2400 \cdot 24 = 2851,2 \text{ kWh/anno}$$

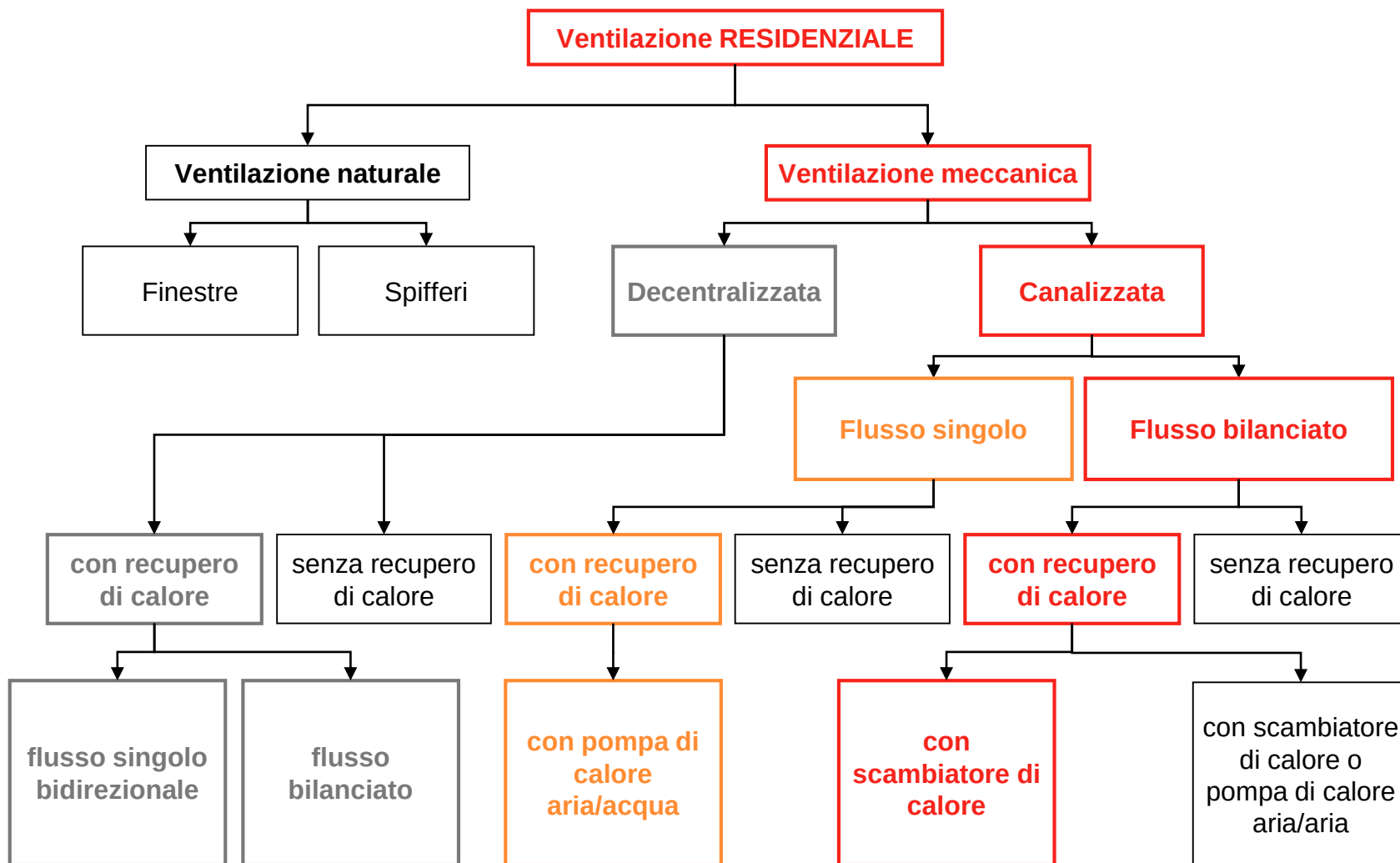
$$Q_v / Sup = 2851,2 / 100 = 28,51 \text{ kWh/m}^2\text{anno}$$

Le dispersioni di calore necessarie al ricambio dell'aria rappresentano una quota consistente del fabbisogno energetico dell'edificio, soprattutto nel periodo invernale in cui è in funzione il riscaldamento.



VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

Soluzioni tecniche



L'EDIFICIO EFFICIENTE E NATURALE

Abitazione monofamiliare



L'EDIFICIO EFFICIENTE E NATURALE

Plurifamiliare o Terziario

Gestione autonoma Utenze

Collettore solare
Termico e FV

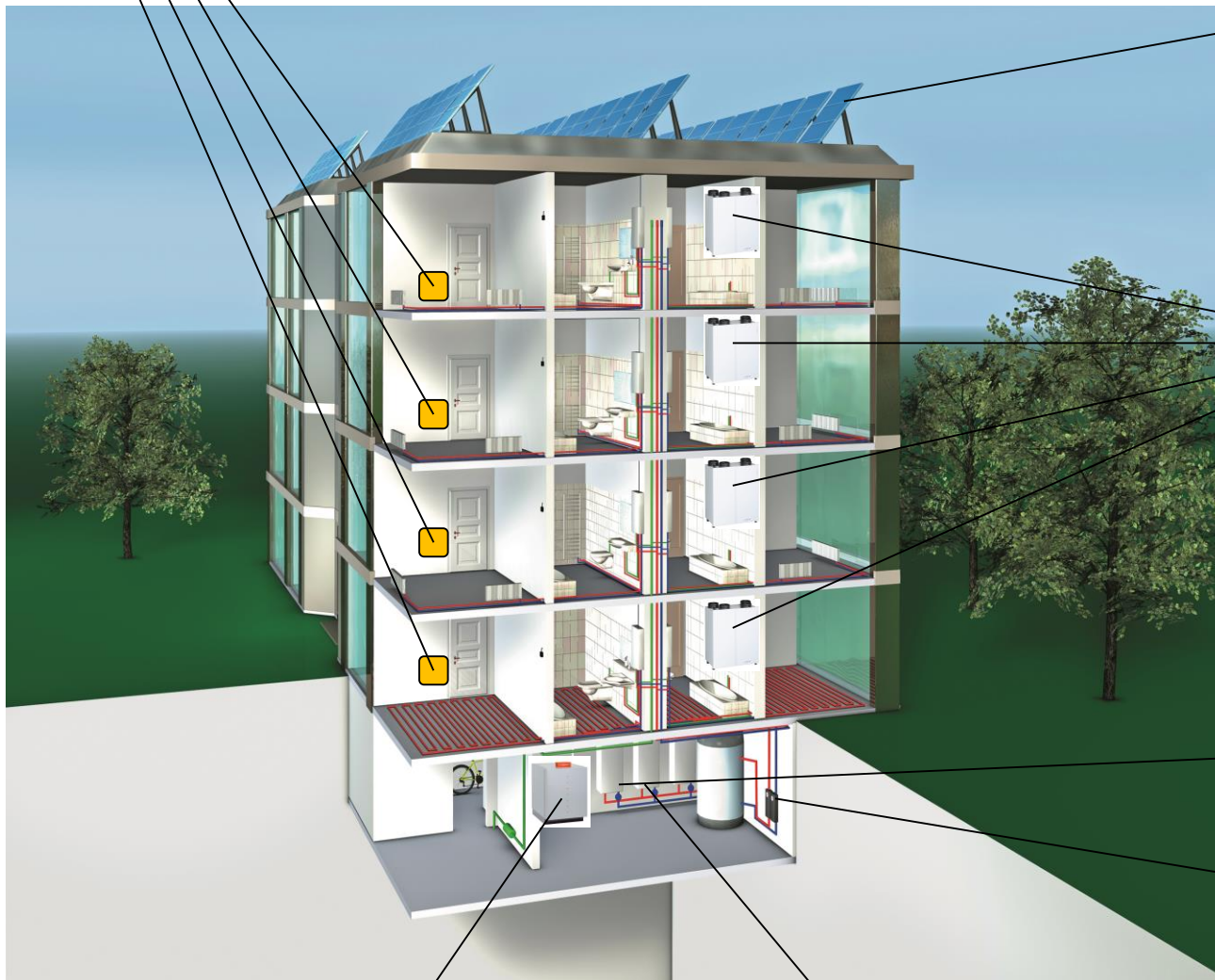
Ventilazione meccanizzata
a recupero energetico

Termoregolazione Evoluta
di sistema

Circolatori di distribuzione
ad alta efficienza

Pompa di calore

Generatore ad elevata efficienza classe A o A+



REGOLAZIONE DIGITALE DEL SISTEMA

Ottimizzazione e razionalizzazione sinergica delle funzioni del sistema



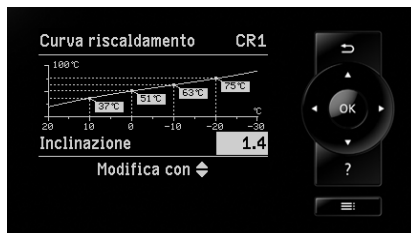
REGOLAZIONE DIGITALE DEL SISTEMA

Ottimizzazione e razionalizzazione sinergica delle funzioni del sistema

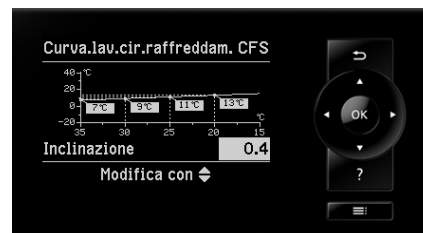


Sensore CO₂ / umidità

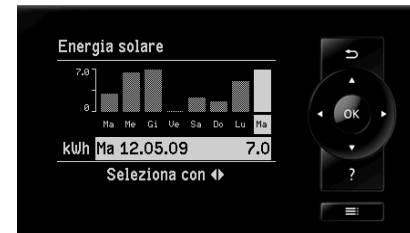
Per l'adduzione e lo scarico dell'aria in funzione della concentrazione di CO₂ o dell'umidità dell'aria



Grafica curve di riscaldamento



Grafica curve di raffreddamento

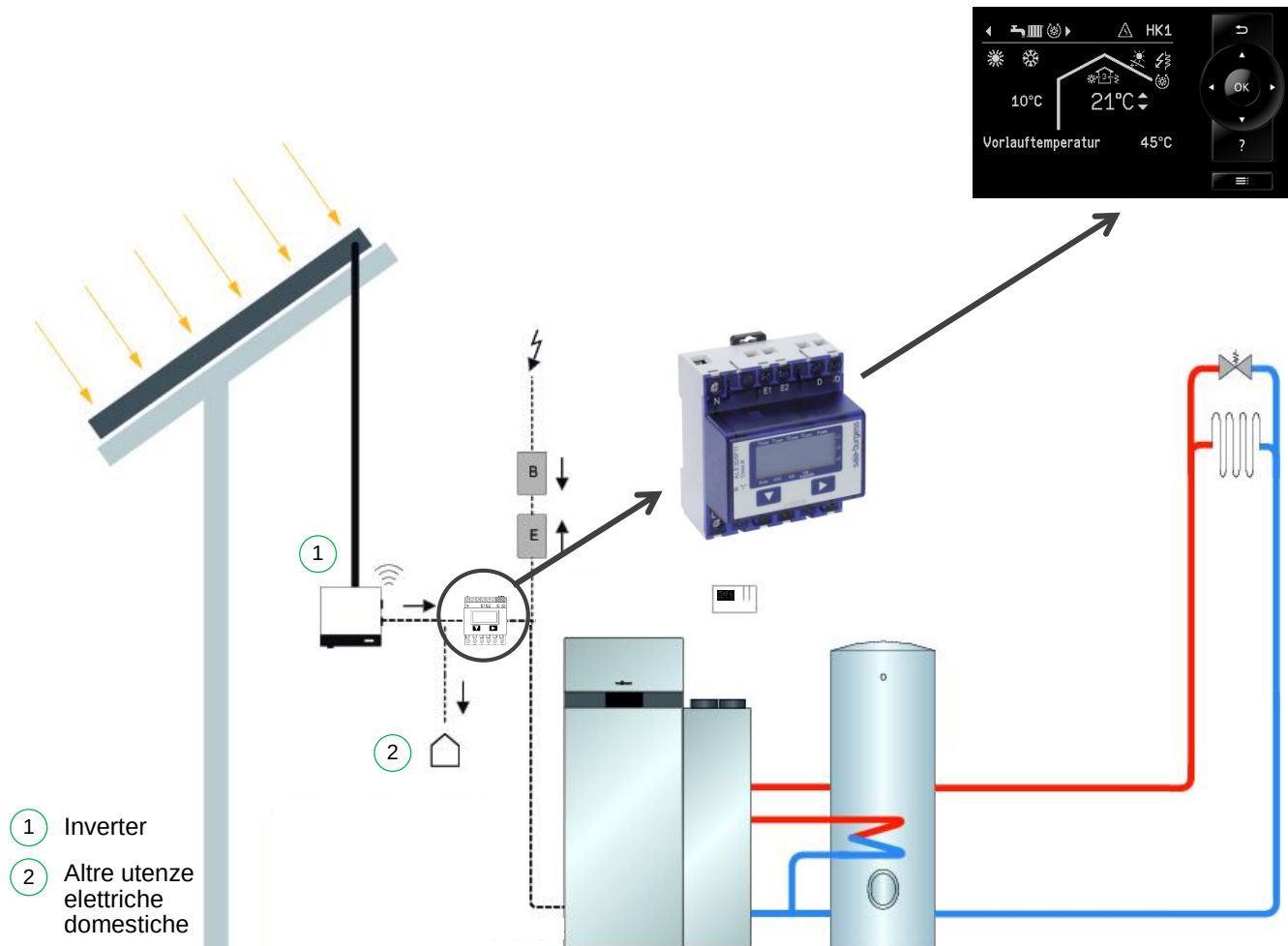


Indicatore energia solare assorbita

Multidisciplinarietà del sistema

REGOLAZIONE DIGITALE DEL SISTEMA

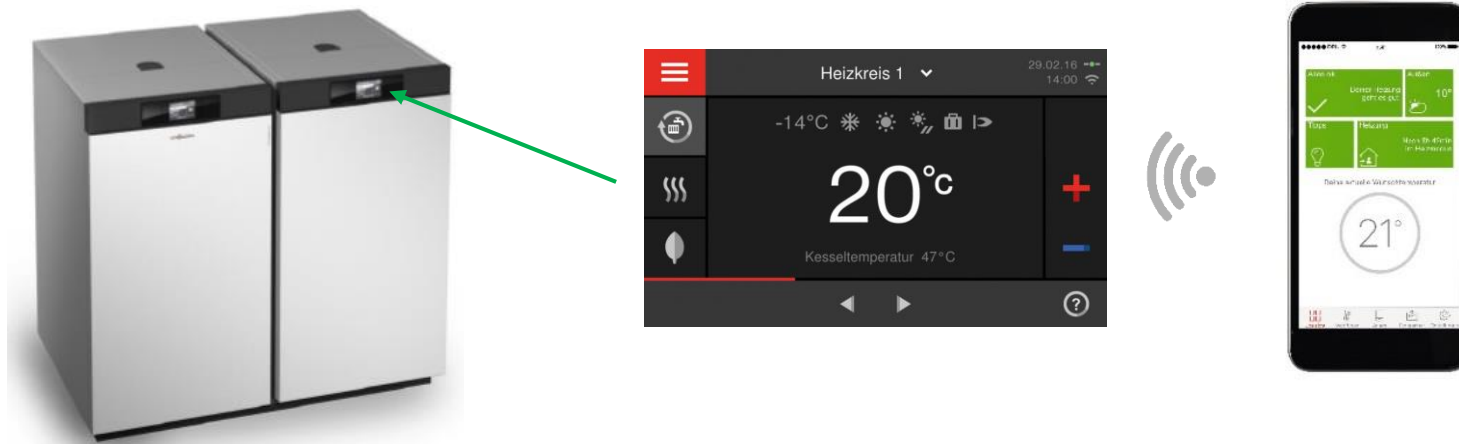
Ottimizzazione e razionalizzazione sinergica delle funzioni del sistema



REGOLAZIONE DIGITALE DEL SISTEMA

Ottimizzazione e razionalizzazione sinergica delle funzioni del sistema

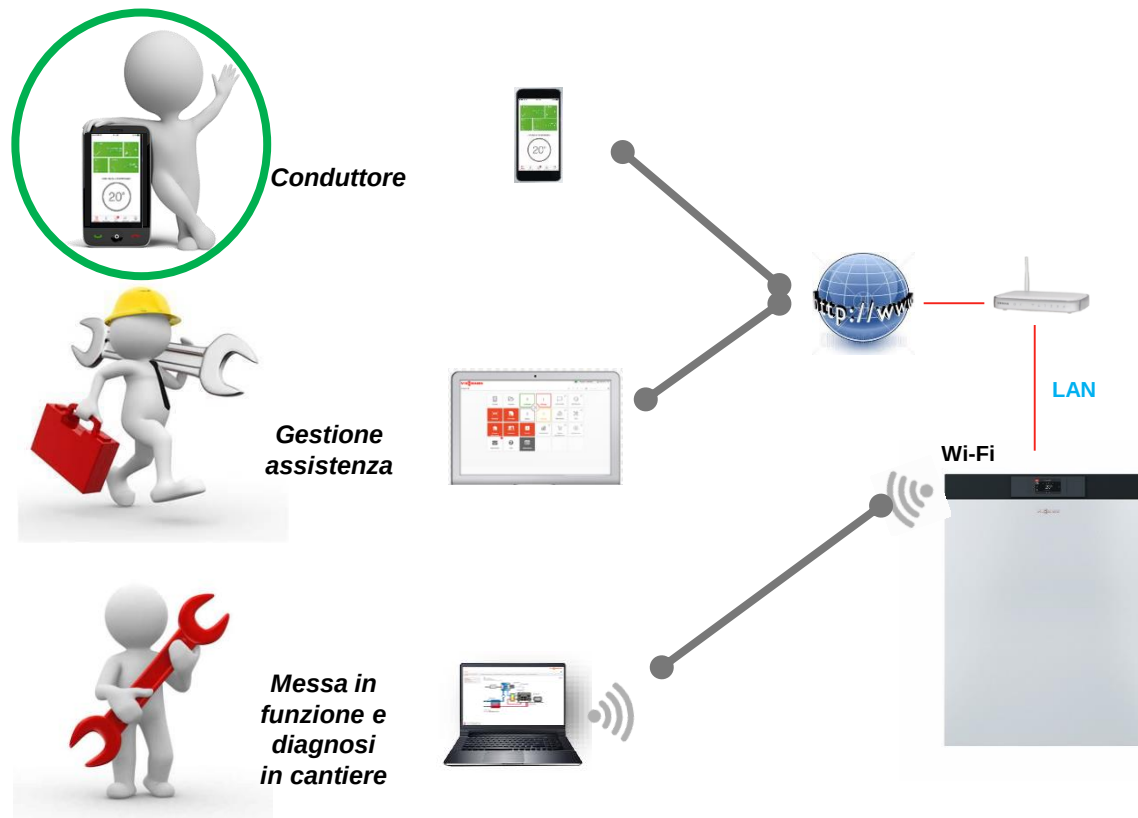
- Monitoraggio del generatore e dell'intero sistema sia da locale che da remoto
- Verifica dei parametri principali di funzionamento
- Analisi delle performance e dei consumi del sistema
- Verifica dei metodi di gestione e conduzione del sistema
- Sensibilizzazione del conduttore impianto (utente o responsabile)



Connettività

SUPERVISIONE E GESTIONE A DISTANZA

Efficienza energetica e servizio efficiente



Conduzione e controllo interattivo del sistema

CHI “GUIDA” IL SISTEMA?



SOLUZIONI EFFICIENTI PER EDIFICI A BASSO CONSUMO RISPETTOSI DELL'AMBIENTE.

- ☐ Riepilogo Quadro incentivante a sostegno dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili: Conto Termico 2.0, detrazioni fiscali Irpef e Ires
- ☐ Impiego della ventilazione meccanica controllata con recupero energetico
- ☐ Corretta scelta delle pompe di calore nei nuovi edifici a basso consumo e nelle riqualificazioni anche con sistemi ibridi
- ☐ Ottimizzazione eventuali integrazioni con collettori solari termici.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO

EER

SPF

COP



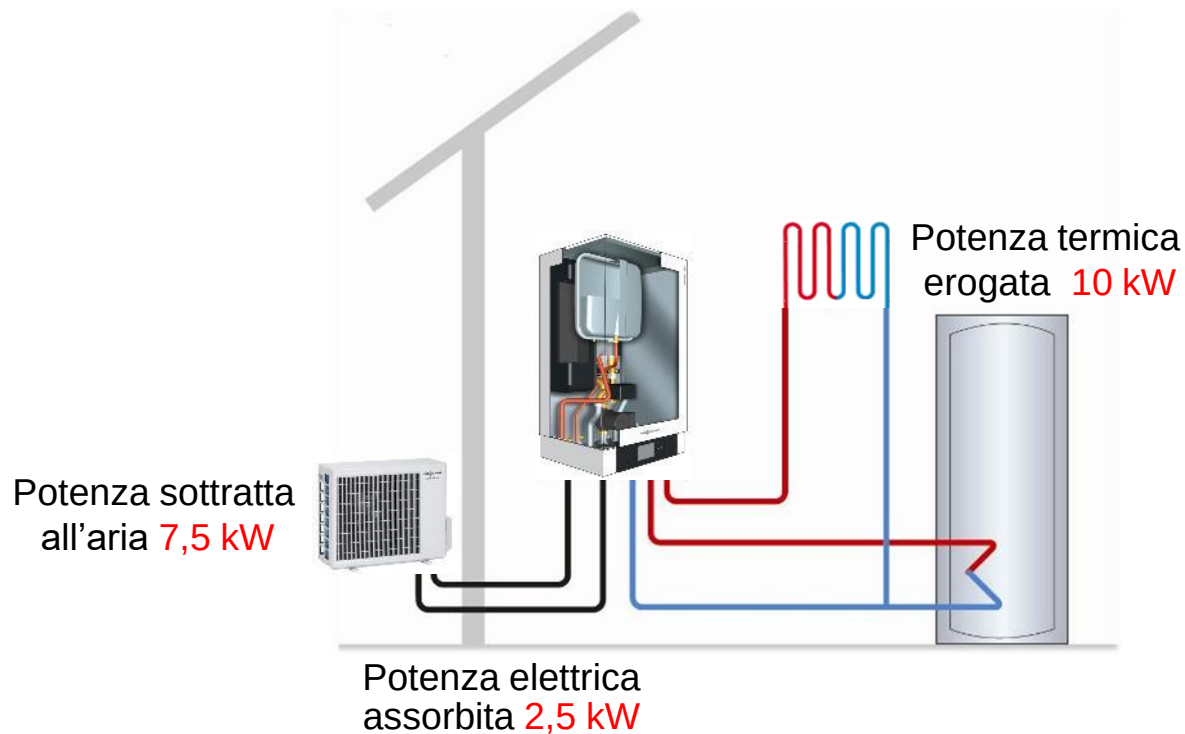
APF

SEER

SCOP

EFFICIENZA - COP

Coefficient Of Performance

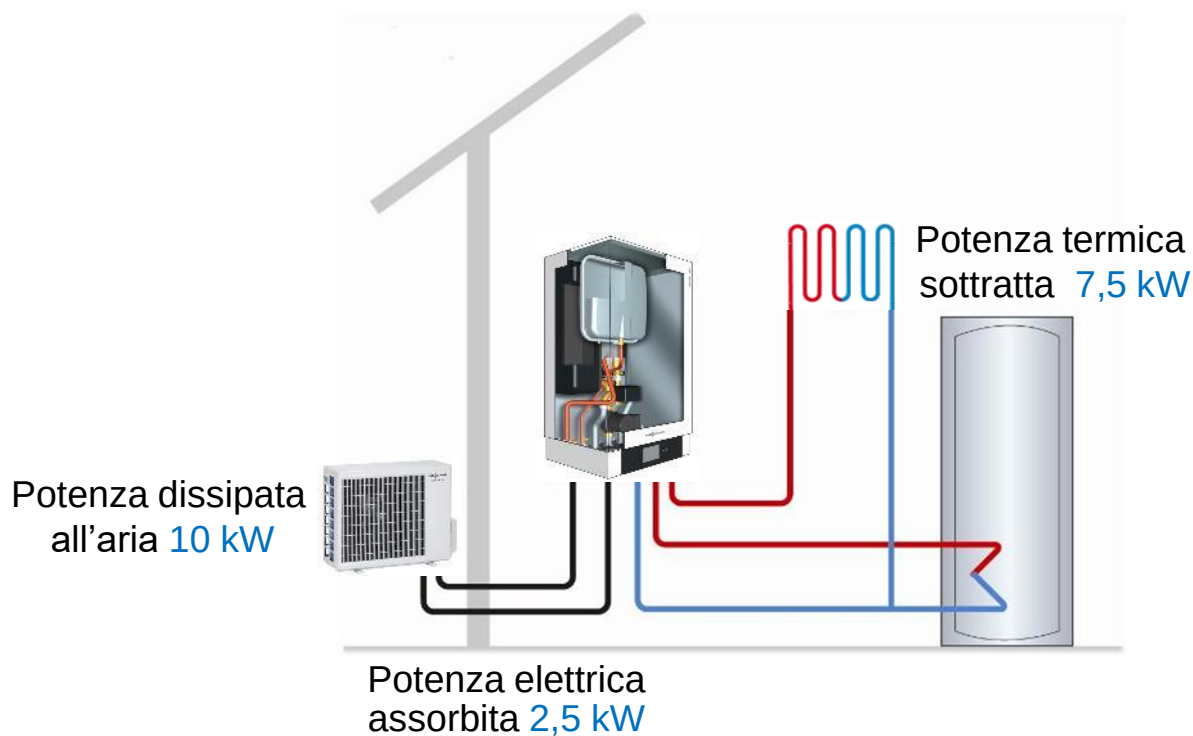


$$\text{COP} = \frac{\text{potenza termica erogata}}{\text{potenza el. assorbita}} = \frac{10 \text{ kW}}{2,5 \text{ kW}} = 4$$

Efficienza dichiarata dal costruttore secondo EN 14511-2

EFFICIENZA - EER

Energy Efficiency Ratio



$$\text{EER} = \frac{\text{potenza frigorifera erogata}}{\text{potenza el. assorbita}} = \frac{7,5 \text{ kW}}{2,5 \text{ kW}} = 3$$

Efficienza dichiarata dal costruttore secondo EN 14511-2

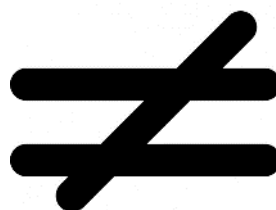
EFFICIENZA STAGIONALE

SPF - Seasonal Performance Factor

$$\text{SPF SCOP-SEER} = \frac{\text{apporto energetico stagionale (kWh)}}{\text{consumo energetico stagionale (kWh)}}$$

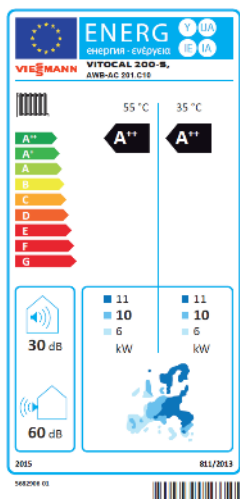
PRODUTTORE

SCOP (η_s)
a Strasburgo

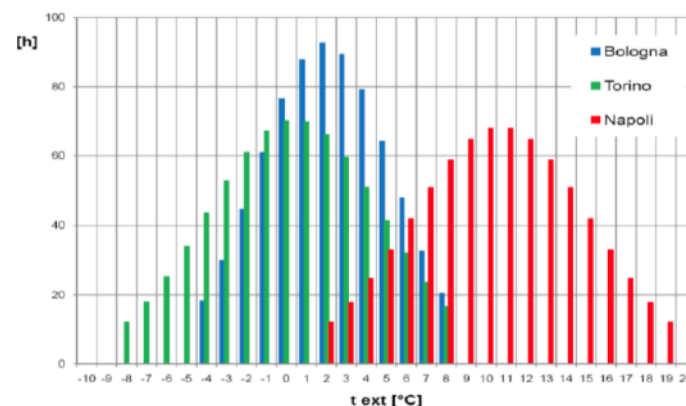


PROGETTISTA

Calcolo fabbisogni
secondo UNI/TS 11300



Occorrenza T. esterne

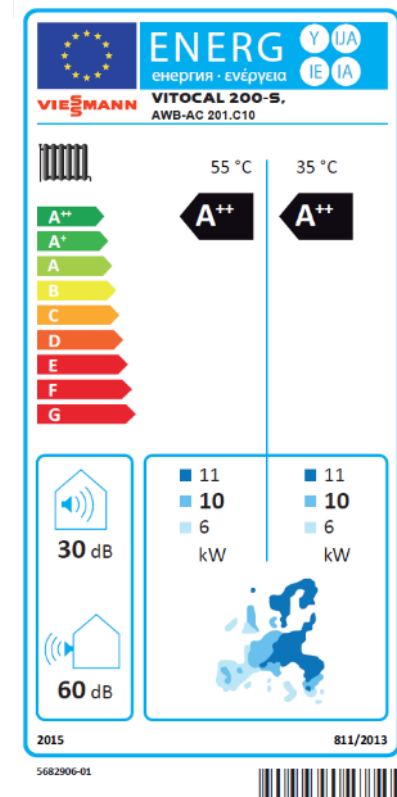


EFFICIENZA STAGIONALE

SPF - Seasonal Performance Factor

$$\frac{\text{SPF}}{\text{SCOP-SEER}} = \frac{\text{apporto energetico stagionale (kWh)}}{\text{consumo energetico stagionale (kWh)}}$$

La direttiva ErP introduce il concetto di prestazione stagionale per le pompe di calore. Progettazione ecocompatibile (Reg.813/2013) fino a 400 kW fissa requisiti in termini di prestazioni, **rumorosità**, informazioni di prodotto. Etichettatura (Reg.811/2013) fino a 70



η_s «efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente»
Rapporto fra la domanda di riscaldamento d'ambiente per una data stagione di riscaldamento, erogata da un apparecchio di riscaldamento, e il consumo energetico annuo necessario a soddisfare tale domanda, espresso in %

CLASSI DI EFFICIENZA		$\eta_{s,h}$	SCOP aria/acqua	SCOP terra/acqua acqua/acqua
A+++ (dal 2019)	MT	$\geq 150 \%$	3,825	3,950
	BT	$\geq 175 \%$	4,450	4,575
A++	MT	$\geq 125 \%$	3,200	3,325
	BT	$\geq 150 \%$	3,825	3,950
A+	MT	$\geq 110 \%^*$	2,825	2,950
	BT	$\geq 125 \%^*$	3,200	3,325

Passaggi chiave

- 26 set 2015
Classi da A++ a G
- 26 set 2017
requisiti minimi più stringenti:
* η_s min 110 % MT; 125% BT
- 26 set 2019**
Classi da A+++ a D

COP - EFFICIENZA

Curve di prestazione

Pompa di calore aria-acqua splittata

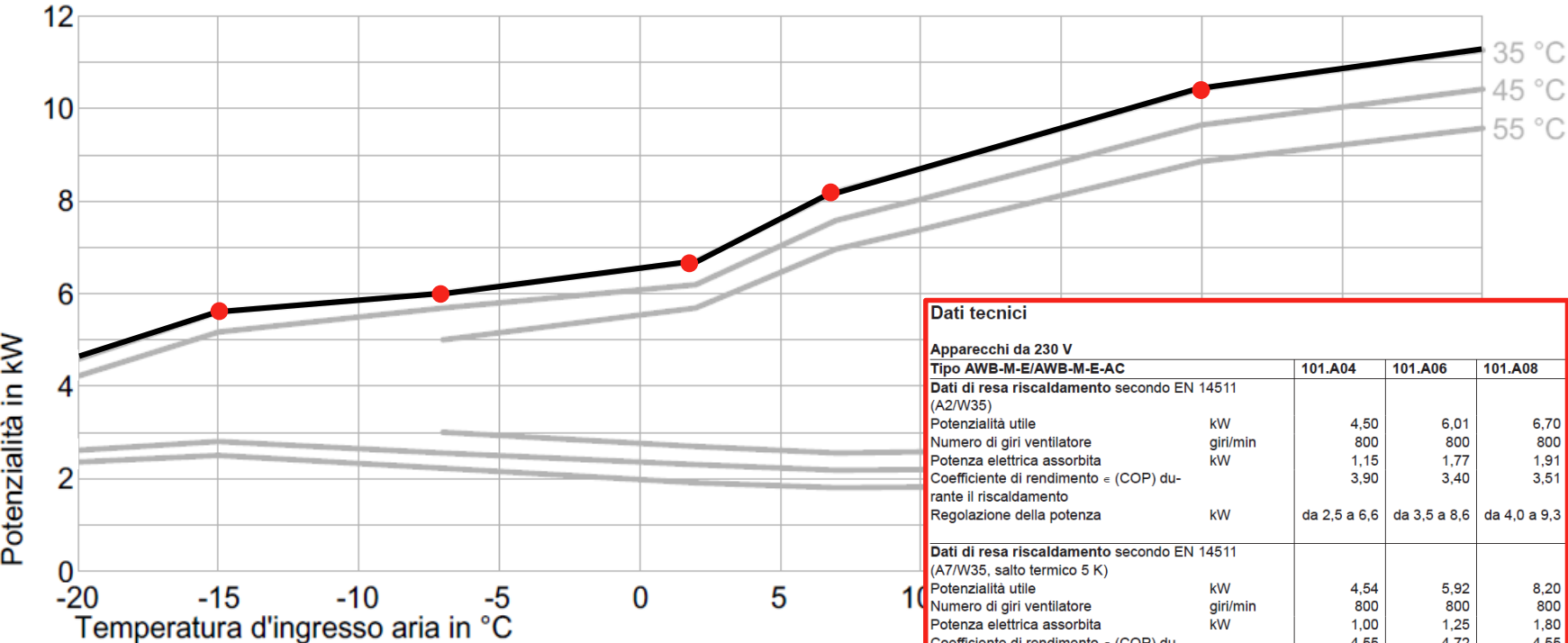
Funzionamento	W	°C	35							
	A	°C	-20	-15	-7	2	7	10	20	30
Potenzialità		kW	7,04	8,01	9,57	7,50	10,16	10,51	11,67	12,82
Potenza elettrica assorbita		kW	3,09	3,10	3,11	1,76	2,00	1,98	1,90	1,83
Coefficiente di rendimento ϵ (COP)			2,28	2,59	3,08	4,27	5,08	5,34	6,20	7,06

Funzionamento	W	°C	45							
	A	°C	-20	-15	-7	2	7	10	20	30
Potenzialità		kW	6,22	7,20	8,77	6,85	8,79	9,16	10,40	11,63
Potenza elettrica assorbita		kW	3,54	3,56	3,59	2,46	2,48	2,44	2,33	2,21
Coefficiente di rendimento ϵ (COP)			1,76	2,02	2,44	2,78	3,55	3,78	4,55	5,31

Funzionamento	W	°C	55							
	A	°C	-20	-15	-7	2	7	10	20	30
Potenzialità		kW		6,31	7,96	6,18	7,64	8,02	9,32	10,61
Potenza elettrica assorbita		kW		4,07	4,00	2,90	2,93	2,89	2,76	2,63
Coefficiente di rendimento ε (COP)				1,55	1,99	2,13	2,61	2,80	3,43	4,06

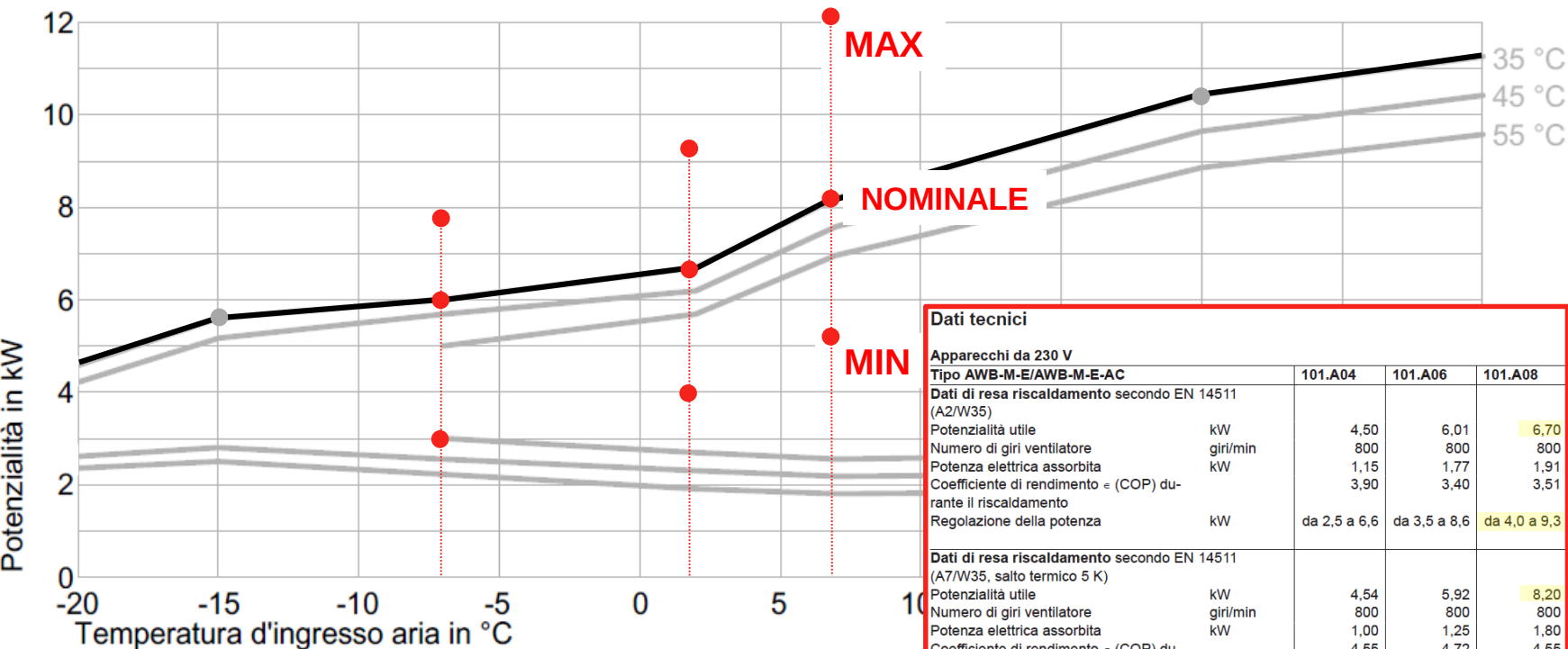
Efficienza dichiarata dal costruttore secondo EN 14511-2

INTERPRETAZIONE DATI TECNICI



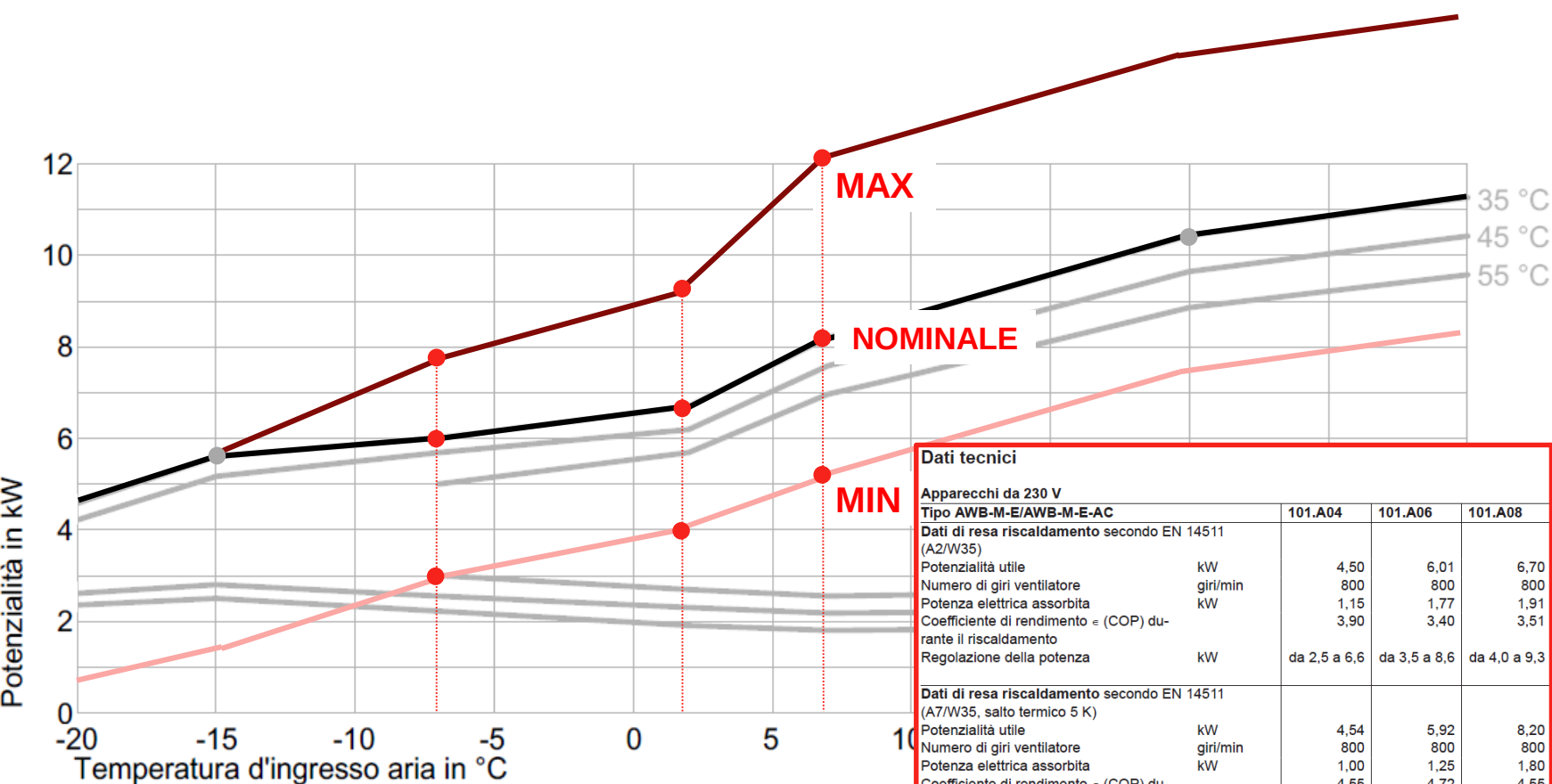
Dati tecnici				
Apparecchi da 230 V				
Tipo AWB-M-E/AWB-M-E-AC		101.A04	101.A06	101.A08
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A2/W35)				
Potenzialità utile	kW	4,50	6,01	6,70
Numero di giri ventilatore	giri/min	800	800	800
Potenza elettrica assorbita	kW	1,15	1,77	1,91
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		3,90	3,40	3,51
Regolazione della potenza	kW	da 2,5 a 6,6	da 3,5 a 8,6	da 4,0 a 9,3
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A7/W35, salto termico 5 K)				
Potenzialità utile	kW	4,54	5,92	8,20
Numero di giri ventilatore	giri/min	800	800	800
Potenza elettrica assorbita	kW	1,00	1,25	1,80
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		4,55	4,72	4,55
Regolazione della potenza	kW	da 3,2 a 8,4	da 4,2 a 10,2	da 5,2 a 12,1
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A-7/W35)				
Potenzialità utile	kW	4,24	5,60	6,00
Potenza elettrica assorbita	kW	1,55	1,33	2,22
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		2,73	2,73	2,70
Regolazione della potenza	kW	2,1 - 5,6	2,7 - 6,7	3,0 - 7,8

INTERPRETAZIONE DATI TECNICI



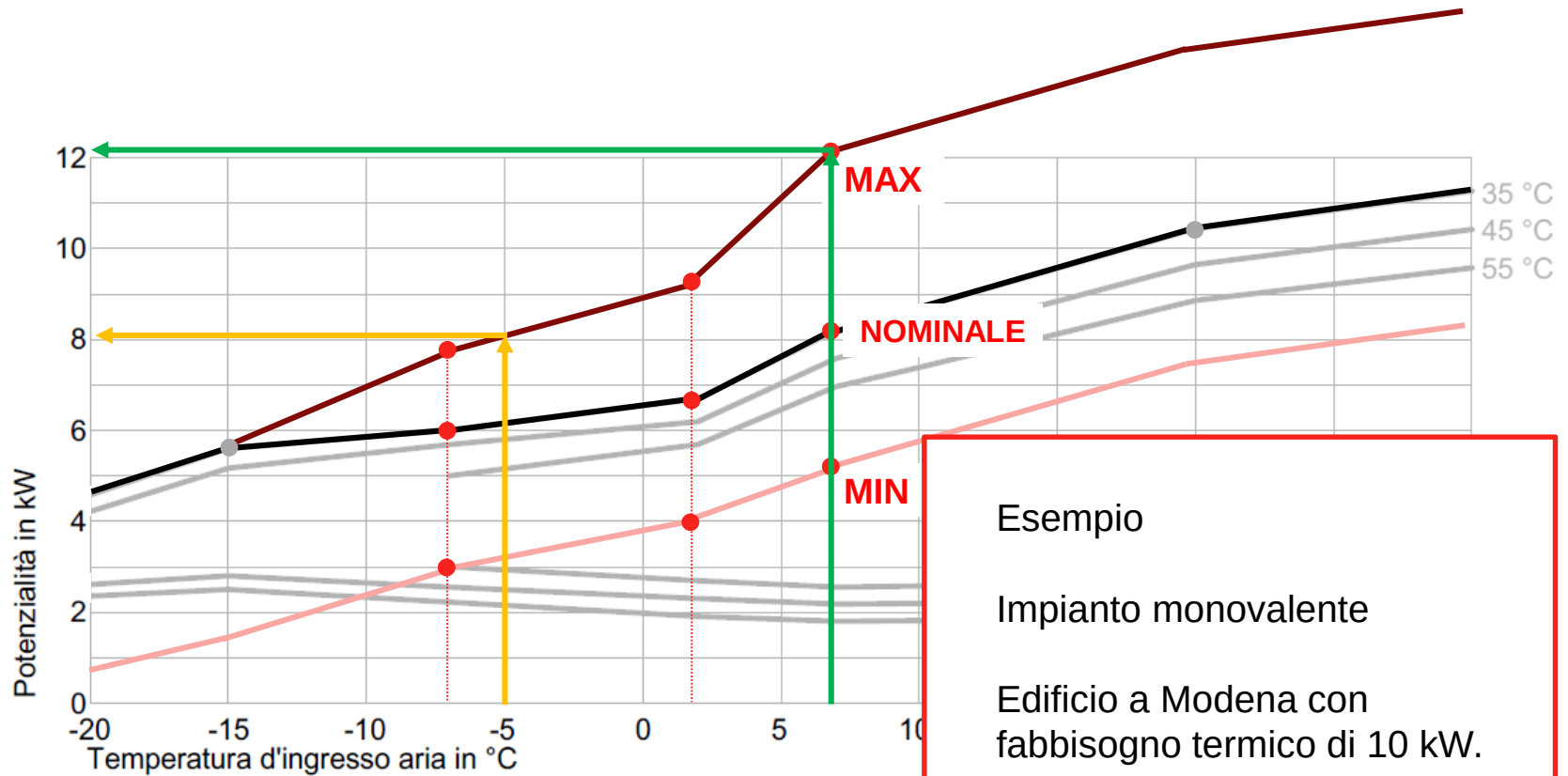
Dati tecnici				
Apparecchi da 230 V				
Tipo AWB-M-E/AWB-M-E-AC				
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A2/W35)		101.A04	101.A06	101.A08
Potenzialità utile	kW	4,50	6,01	6,70
Numero di giri ventilatore	giri/min	800	800	800
Potenza elettrica assorbita	kW	1,15	1,77	1,91
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		3,90	3,40	3,51
Regolazione della potenza	kW	da 2,5 a 6,6	da 3,5 a 8,6	da 4,0 a 9,3
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A7/W35, salto termico 5 K)				
Potenzialità utile	kW	4,54	5,92	8,20
Numero di giri ventilatore	giri/min	800	800	800
Potenza elettrica assorbita	kW	1,00	1,25	1,80
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		4,55	4,72	4,55
Regolazione della potenza	kW	da 3,2 a 8,4	da 4,2 a 10,2	da 5,2 a 12,1
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A-7/W35)				
Potenzialità utile	kW	4,24	5,60	6,00
Potenza elettrica assorbita	kW	1,55	1,33	2,22
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		2,73	2,73	2,70
Regolazione della potenza	kW	2,1 - 5,6	2,7 - 6,7	3,0 - 7,8

INTERPRETAZIONE DATI TECNICI



Dati tecnici				
Apparecchi da 230 V				
Tipo AWB-M-E/AWB-M-E-AC				
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A2/W35)		101.A04	101.A06	101.A08
Potenzialità utile	kW	4,50	6,01	6,70
Numero di giri ventilatore	giri/min	800	800	800
Potenza elettrica assorbita	kW	1,15	1,77	1,91
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		3,90	3,40	3,51
Regolazione della potenza	kW	da 2,5 a 6,6	da 3,5 a 8,6	da 4,0 a 9,3
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A7/W35, salto termico 5 K)				
Potenzialità utile	kW	4,54	5,92	8,20
Numero di giri ventilatore	giri/min	800	800	800
Potenza elettrica assorbita	kW	1,00	1,25	1,80
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		4,55	4,72	4,55
Regolazione della potenza	kW	da 3,2 a 8,4	da 4,2 a 10,2	da 5,2 a 12,1
Dati di resa riscaldamento secondo EN 14511 (A-7/W35)				
Potenzialità utile	kW	4,24	5,60	6,00
Potenza elettrica assorbita	kW	1,55	1,33	2,22
Coefficiente di rendimento ε (COP) durante il riscaldamento		2,73	2,73	2,70
Regolazione della potenza	kW	2,1 - 5,6	2,7 - 6,7	3,0 - 7,8

INTERPRETAZIONE DATI TECNICI



Esempio

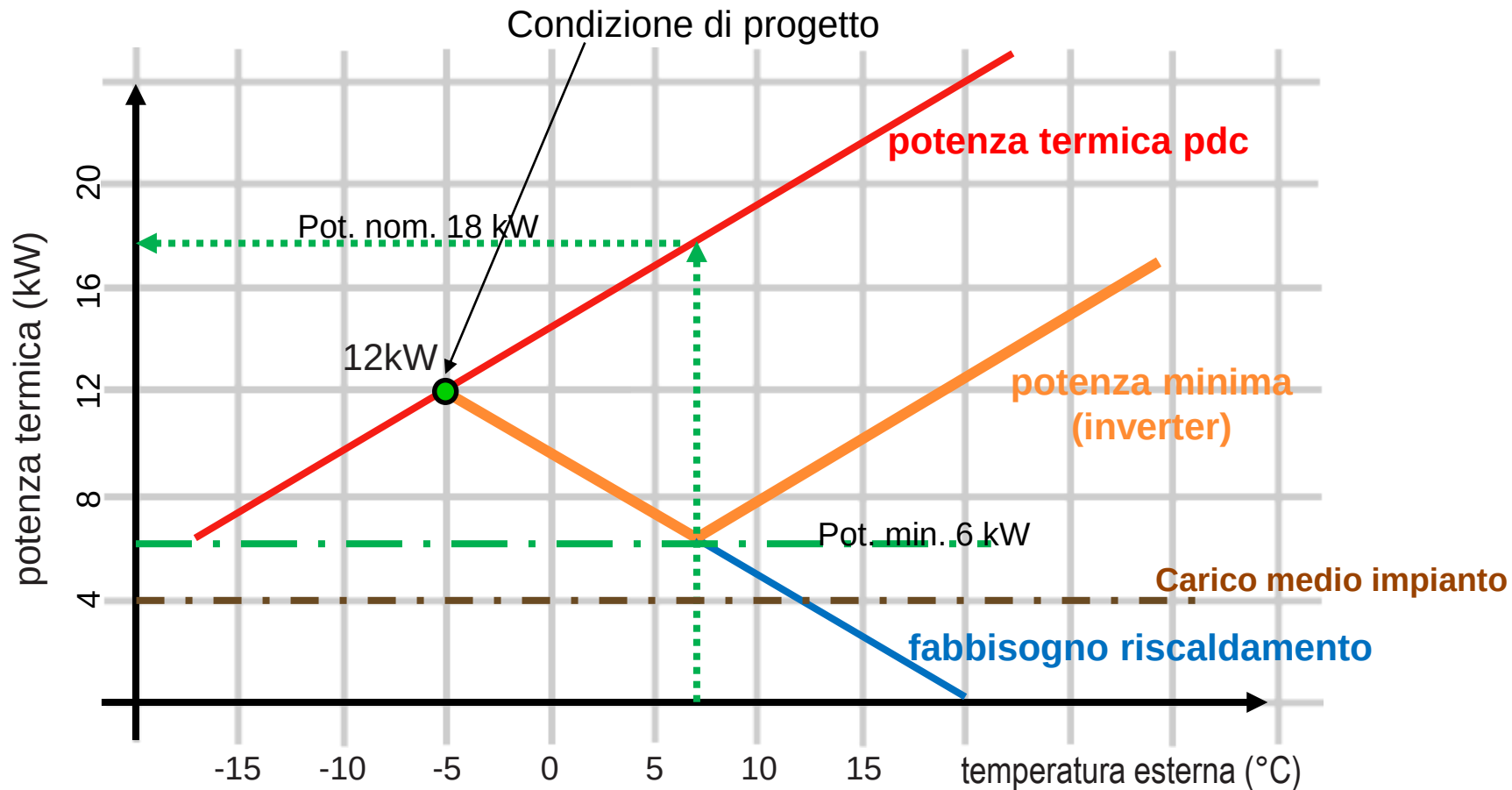
Impianto monovalente

Edificio a Modena con
fabbisogno termico di 10 kW.

La scelta della pompa di
calore da 12 kW di targa è
corretta?

DIMENSIONAMENTO DELLA POMPA DI CALORE

Funzionamento monovalente



Un adeguato **contenuto di acqua** tecnica è fondamentale per minimizzare gli ON-OFF di macchina e ottenere **comfort** ed una buona **resa** stagionale

REGOLAZIONE DIGITALE POMPE DI CALORE

Funzionamento in cascata



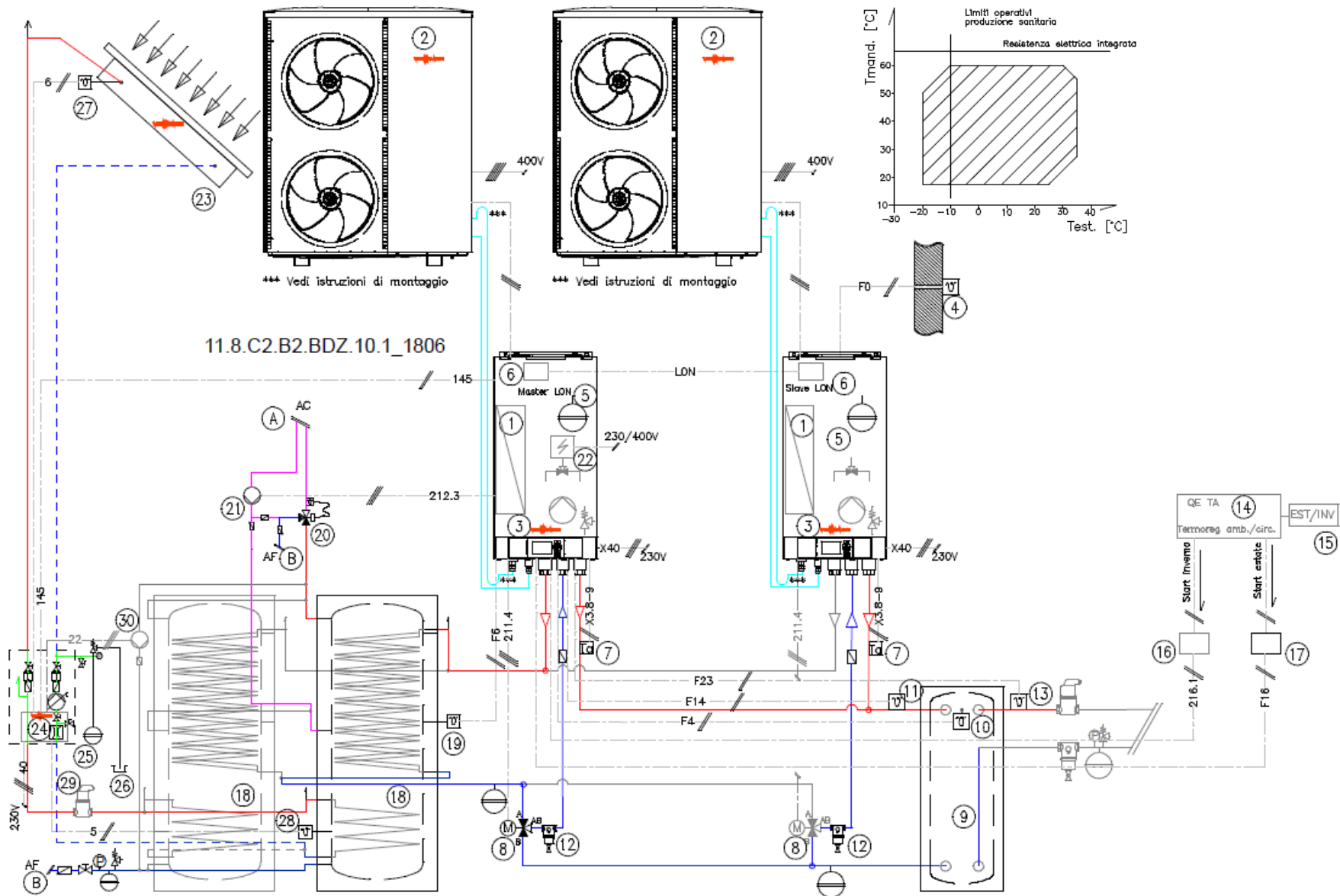
Sequenza Smart

- Pompe di calore in sequenza, gestione della modulazione inverter con **ottimizzazione del COP di cascata**
- Possibile combinare pompe di calore di potenza diversa per la massima flessibilità
- Possibile produzione contemporanea di:
 - Riscaldamento e ACS
 - Raffrescamento e ACS

Comunicazione LON

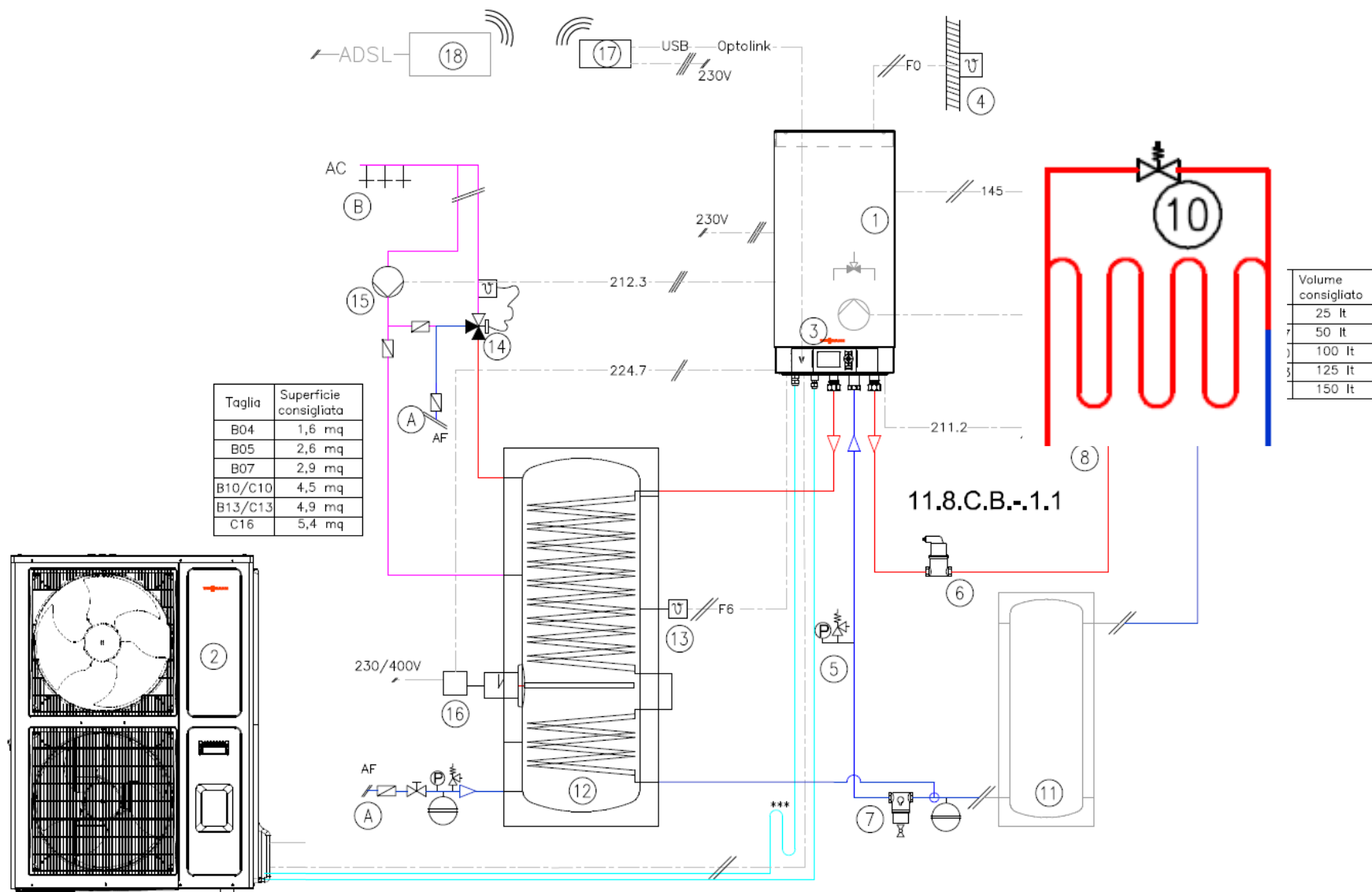
Le regolazioni comunicano mediante modulo/cavo BUS, si imposta una regolazione come **master**, dove si andranno ad inserire i parametri di funzionamento e che gestisce le regolazioni **slave**.

Pompe di calore splittate in cascata



VOLUME ACQUA DI IMPIANTO

Inserimento accumulo in serie sul ritorno



CIRCOLAZIONE IDRONICA

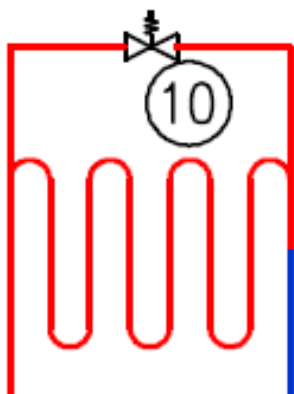
Garantire la portata volumetrica minima

2.2 Dati tecnici

Dati tecnici

Apparecchi da 230 V

Tipo AWB-M-E/AWB-M-E-AC		201.D04	201.D06	201.D08	201.D10	201.D13	201.D16
Acqua di riscaldamento (circuito secondario)							
Portata volumetrica minima	l/h	700	700	700	1400	1400	1400
Volume minimo dell'impianto di riscaldamento, non intercettabile	l	50	50	50	50	50	50
Perdita max. di carico esterna (RHF) con portata volumetrica minima	mbar	705	705	705	500	500	500
	kPa	70,5	70,5	70,5	50	50	50
Temperatura max. di mandata	°C	60	60	60	60	60	60

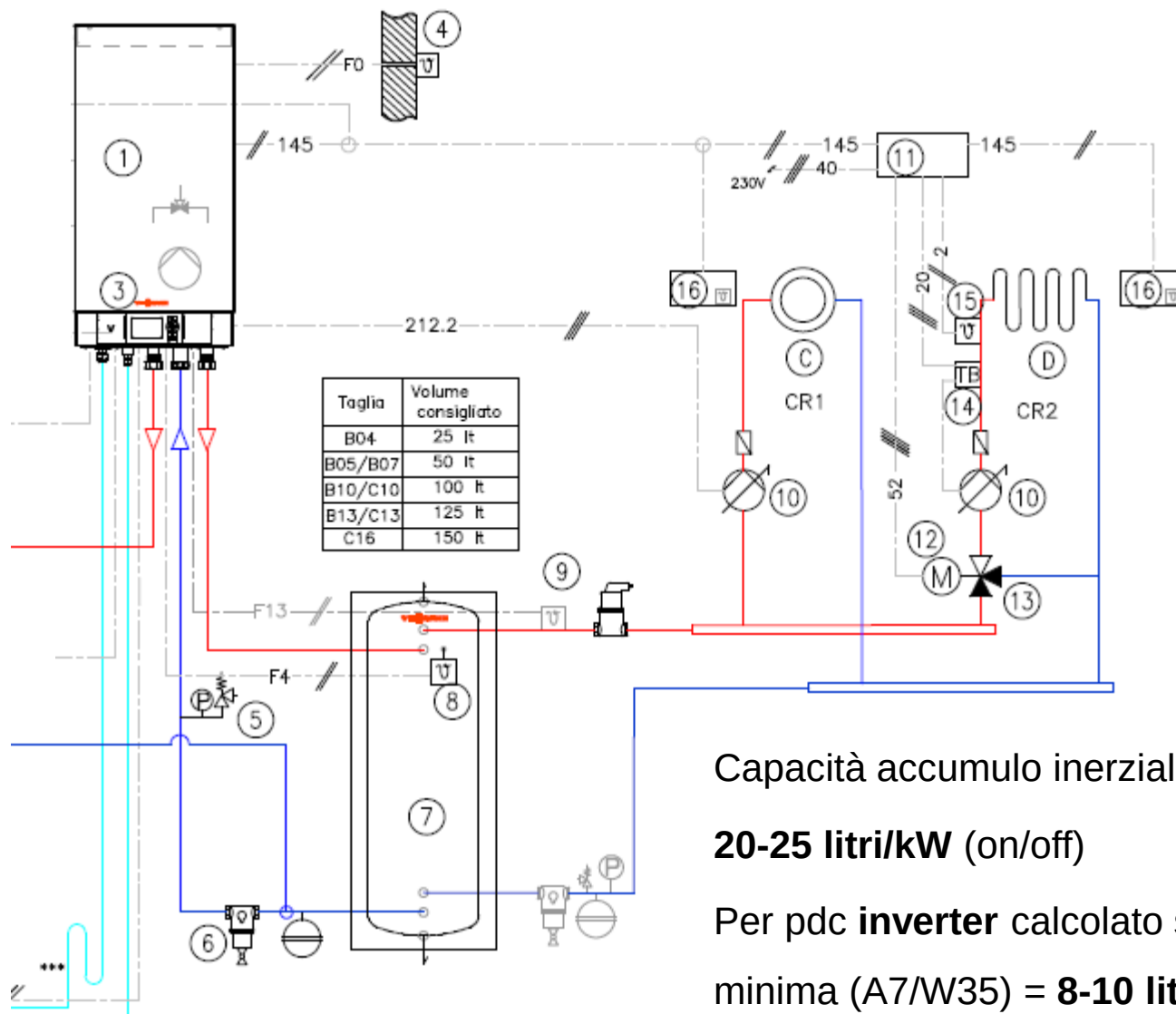


NB: per lavorare «in diretta» sull'impianto

- verificare le perdite di carico dell'impianto
- volume NON intercettabile, eventualmente accumulo inerziale
- portata volumetrica SEMPRE garantita, eventualmente sovrappressore / bypass

VOLUME ACQUA DI IMPIANTO

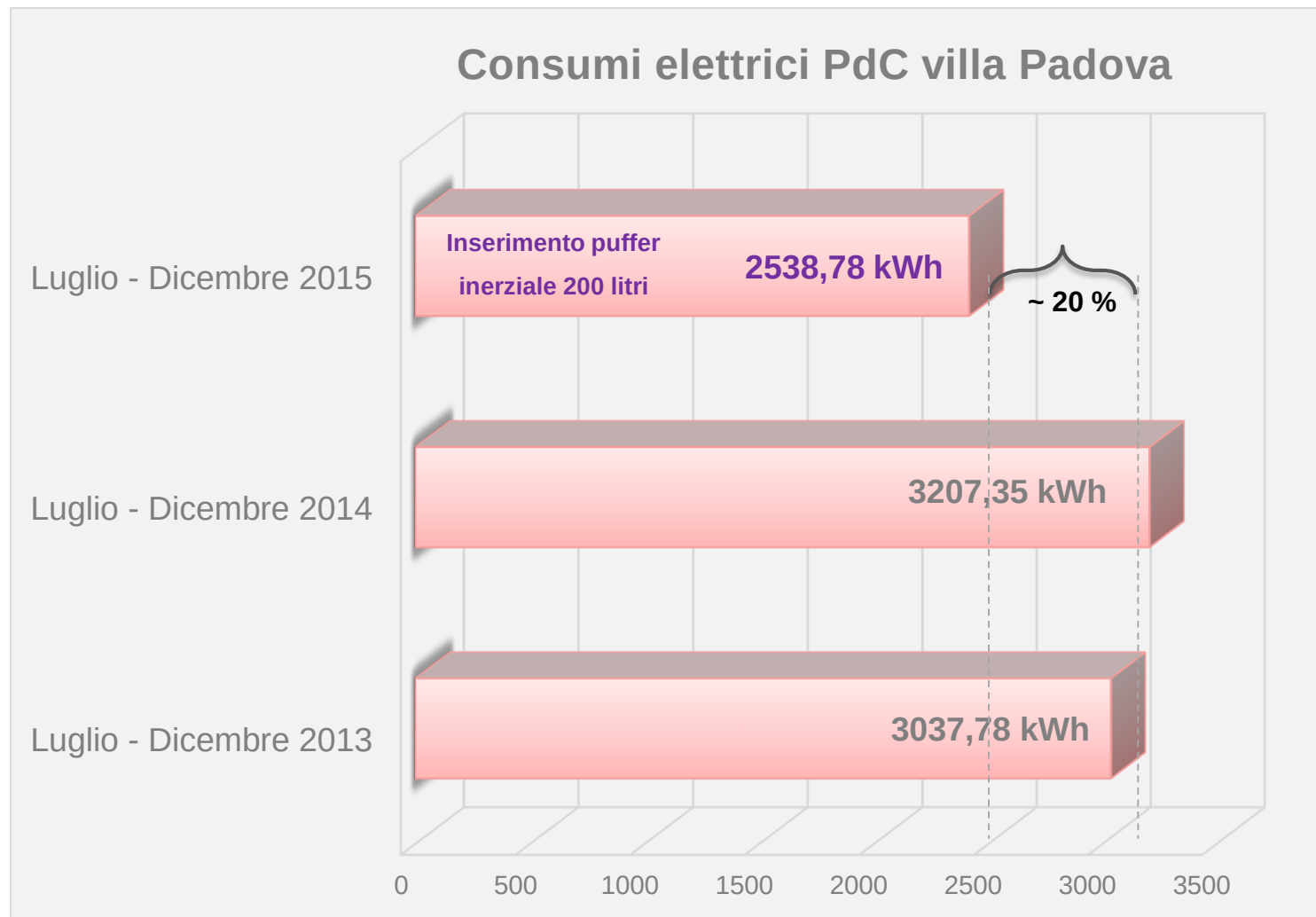
Inserimento accumulo come disaccoppiamento idraulico



CASE STUDY

Gli effetti dell'accumulo inerziale

Villa in classe B vicino a Padova, impianto a pavimento a zone e scaldasalviette.
Vitocal 242-S 16kW A7/W35. Installazione puffer 1 luglio 2015.



CASE STUDY

Gli effetti dell'accumulo inerziale

Villa in classe B vicino a Padova, impianto a pavimento a zone e scaldasalviette.
Vitocal 242-S 16kW A7/W35. Installazione puffer 1 luglio 2015.

	T° MED MENSILE	T° MED MENSILE	T° MED MENSILE	T° MED MENSILE	T° MED MENSILE
MESE	INVERNO CALCOLO L10/91	INVERNO 2012-2013	INVERNO 2013-2014	INVERNO 2014-2015	INVERNO 2015-2016
OTTOBRE	13,8	13,6	17,0	16,2	14,0
NOVEMBRE	8,2	10,5	10,2	12,0	8,4
DICEMBRE	3,6	2,9	4,5	5,9	3,9

Il miglioramento dell'efficienza **misurato** di quasi il 20% si è verificato nonostante il trimestre invernale con la temperatura esterna media più bassa degli ultimi 3 anni, a conferma dell'importanza dell'adeguato contenuto d'acqua nell'impianto.

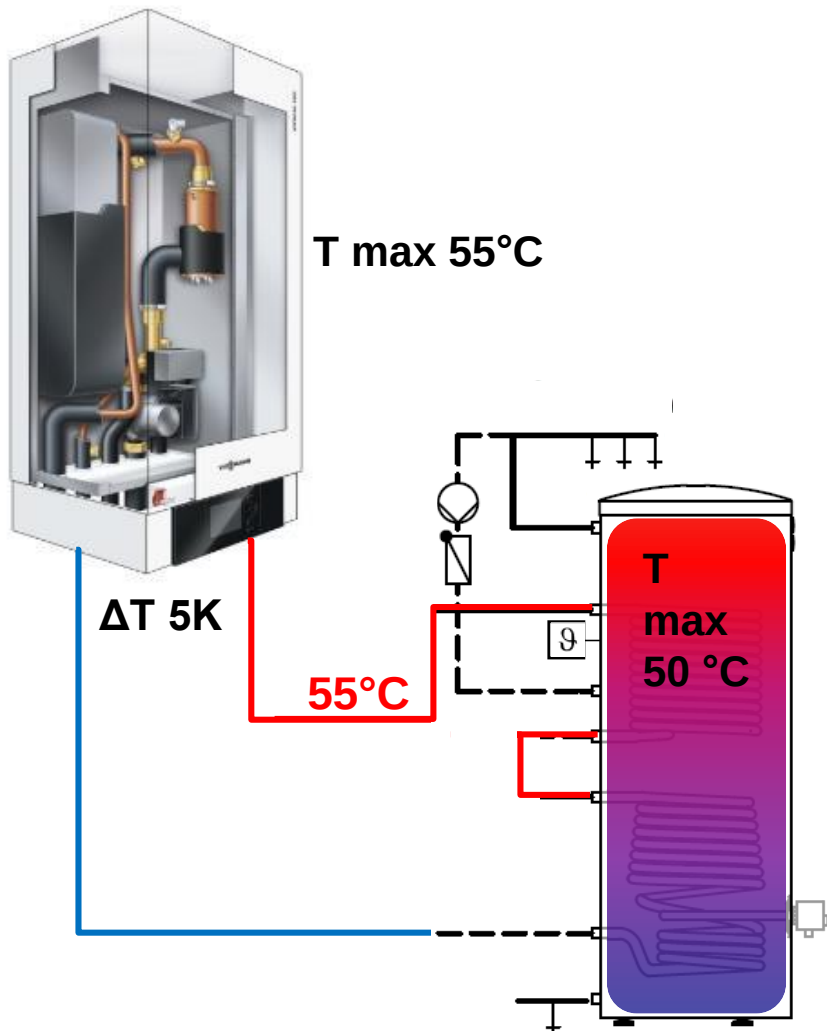
SUPERFICI DI SCAMBIO

La produzione di ACS con pompa di calore



PRODUZIONE DI ACS

Bollitore con serpentino



Produzione di ACS tramite il serpentino del bollitore con superfici maggiorate

Superficie minima serpentino:

Potenza PdC (kW) x 0,3 m²/kW

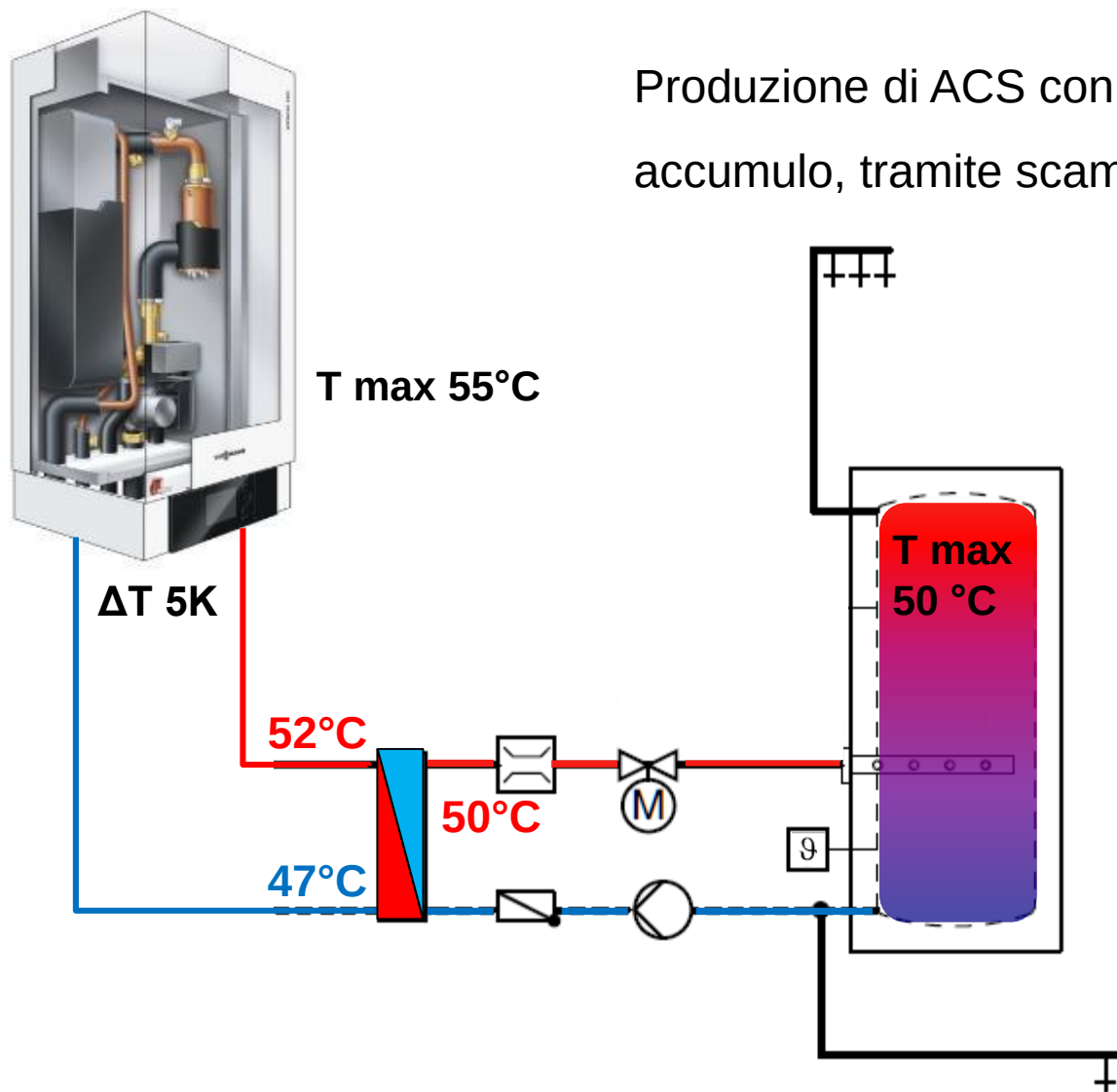
es: 10 kW → 3 m²



Nel caso di bollitore bivalente, si possono unire i serpentini in serie per raggiungere le superfici di scambio ottimali.

PRODUZIONE DI ACS

Sistema ad accumulo



Produzione di ACS con sistema ad accumulo, tramite scambiatore a piastre

EMISSIONI ACUSTICHE ECONFLITTUALITÀ

Riduzione inquinamento acustico

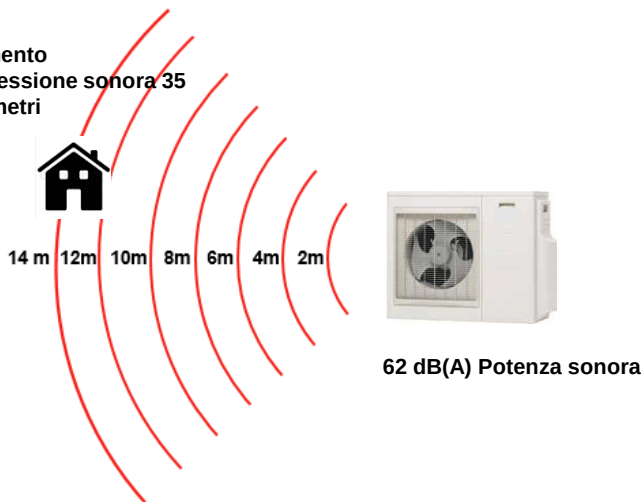


CONTENIMENTO EMISSIONI ACUSTICHE

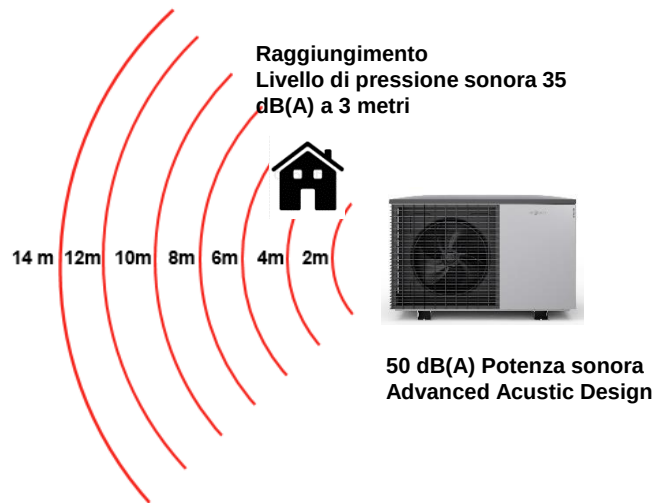
Ruolo del generatore

Sorgente di rumore	Livello sonoro (dB)	Percezione umana
Fruscio di foglie, bisbiglio, ambiente abitativo silenzioso di notte	20-25	Calma, silenzio
Ambiente abitativo silenzioso di notte, biblioteca, ambiente rurale notte	25-35	
Ambiente domestico di giorno, strada tranquilla, conversazione tranquilla	40-50	Possibile deconcentrazione, inizio disturbi del sonno
Conversazione normale, ufficio rumoroso, strada trafficata, ristorante, Tv e radio ad alto volume	60-70	Interferenza nelle conversazioni, fastidio, telefono difficile da usare
Sveglia, asciugacapelli, autostrada	80	Fastidio
Camion nelle vicinanze, macchinari industria e artigianato, passaggio treno, motosega	90	Molto fastidio
Discoteca, carotatrice, concerto rock, autobetoniera, martello pneumatico	100-110	
Sirena, clacson a 1 metro,	120	Dolore
Decollo aereo	130	

Raggiungimento
Livello di pressione sonora 35
dB(A) a 12 metri

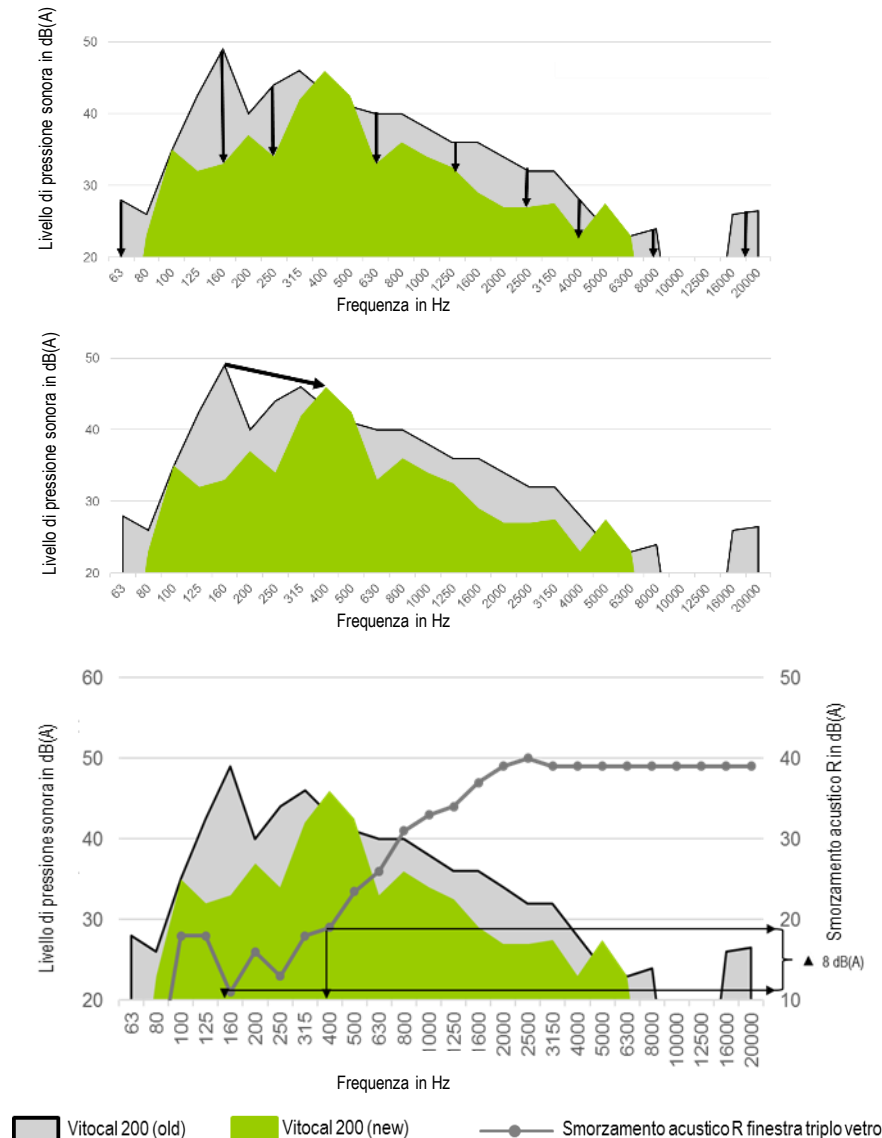


Raggiungimento
Livello di pressione sonora 35
dB(A) a 3 metri



ADVANCED ACOUSTIC DESIGN

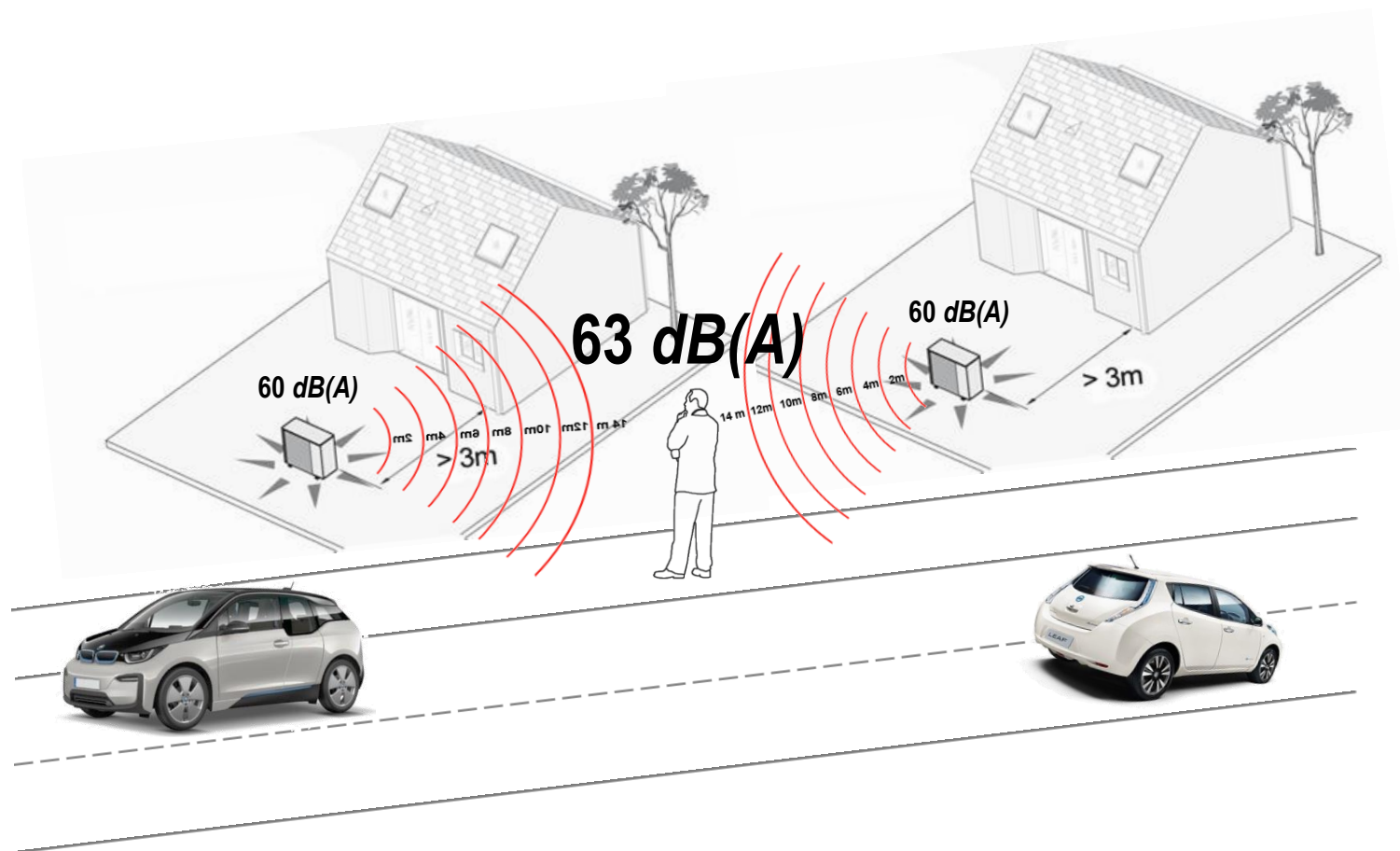
Ottimizzazione delle prestazioni acustiche



- Approccio progettuale alla pdc intesa come sistema massa-molla-smorzatore
- Abbassamento rumore sorgente e analisi delle frequenze proprie di vibrazione
- Utilizzo di materiali ad alto fonoassorbimento
- Picco acustico shiftato a frequenze più «intercettabili» dall'edificio
- Integrazione acustica con gli involucri ed elementi architettonici degli edifici attuali

CONTENIMENTO EMISSIONI ACUSTICHE

Scelta del posizionamento e ruolo del generatore



Un aumento di “soli” 3 dB(A) in realtà corrisponde al raddoppio dei livelli energetici delle fonti di rumore

CONTENIMENTO EMISSIONI ACUSTICHE

Errori da evitare



Aumento di circa 9 $dB(A)$ rispetto ai dati di catalogo per i recettori della palazzina opposta

....se avevate considerato 50 $dB(A)$ ora vi trovate 59 $dB(A)$!

CONTENIMENTO EMISSIONI ACUSTICHE

Errori da evitare



Aumento di circa 11 $dB(A)$ rispetto ai dati di catalogo per i recettori posti sopra la bocca di lupo

....se avevate considerato 50 $dB(A)$ ora vi trovate 61 $dB(A)$!

SISTEMI IBRIDI

Pompa di calore inverter e caldaia a condensazione



Pompa di calore aria/acqua



Generatore a condensazione

RIFORMA TARIFFE ELETTRICHE

Stato attuale

Dal 1° gennaio 2018 l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico è diventata



dal 1° Gennaio 2017

D1 - pompe di calore (residente)
D2 - residente < 3kW
D3 - residente > 3kW e non residente

3 - 4,5 - 6 kW
scaglioni di consumo

TD = Tariffa Domestica:

TD residente

TD non residente

Più taglie disponibili (step 0,5 kW)
Riduzione costo kW impegno potenza
scaglioni solo per oneri di sistema

NON esistono tariffe speciali per le pompe di calore:

- la **sperimentazione tariffaria D1 pompe di calore** si è conclusa, viene mantenuta una tariffa dedicata per chi aveva aderito entro il 2016
- Il secondo contatore **tariffa BTA** non è conveniente in nessun caso

VALUTAZIONI ECONOMICHE

Tariffe elettriche DICEMBRE 2019

	TD usi domestici - monofase o trifase			
	RESIDENTE		NON RESIDENTE	
Potenza impegnata	3 kW	6 kW	3 kW	6 kW
Costi fissi €/anno	€ 68		€ 191	
Costo impegno di potenza €/anno	€ 64	€ 128	€ 64	€ 128
Costi variabili €/kWh < 1800 kWh/anno	€ 0,118			
Costi variabili €/kWh > 1800 kWh/anno	€ 0,160			
SIMULAZIONE costo totale del kWh *	3500kWh 21,88 €cent/kWh	8000kWh 21,76 €cent/kWh	3500kWh 25,74 €cent/kWh	8000kWh 23,45 €cent/kWh



Condizioni economiche per i clienti del **Servizio di maggior tutela**

33% F1, 31% F2, 36% F3 (dati statistici ARERA)

* Costo totale del kWh = incluse accisa e IVA 10%

VALUTAZIONI ECONOMICHE

Tariffe elettriche DICEMBRE 2019

	BTA altri usi		
	Condominio / Azienda		
Potenza impegnata	6 kW	15 kW	30 kW
Costi fissi €/anno	€ 173	€ 175	€ 172
Costo impegno di potenza €/anno	€ 426	€ 1066	€ 1981
Costi variabili €/kWh	€ 0,144	€ 0,144	€ 0,140
SIMULAZIONE costo totale del kWh *	8.000kWh 25,43 €cent/kWh	30.000kWh 21,73 €cent/kWh	65.000kWh 20,45 €cent/kWh



Condizioni economiche per i clienti del **Servizio di maggior tutela**

44% F1, 24% F2, 32% F3 (dati statistici ARERA)

* Costo totale del kWh = incluse accisa e IVA 10% (condominio)

VALUTAZIONI ECONOMICHE

Confronto convenienza

ESEMPIO

Superficie da riscaldare	125 m ²
Fabbisogno riscaldamento	80 kWh/m ² ·a
Fabbisogno ACS	2500 kWh
Energia termica richiesta	12500 kWh/anno

IPOTESI CONSUMO ENERGETICO

Abitazione **125 m²**

Classe energetica **D**

Dispersioni termiche **8kW**

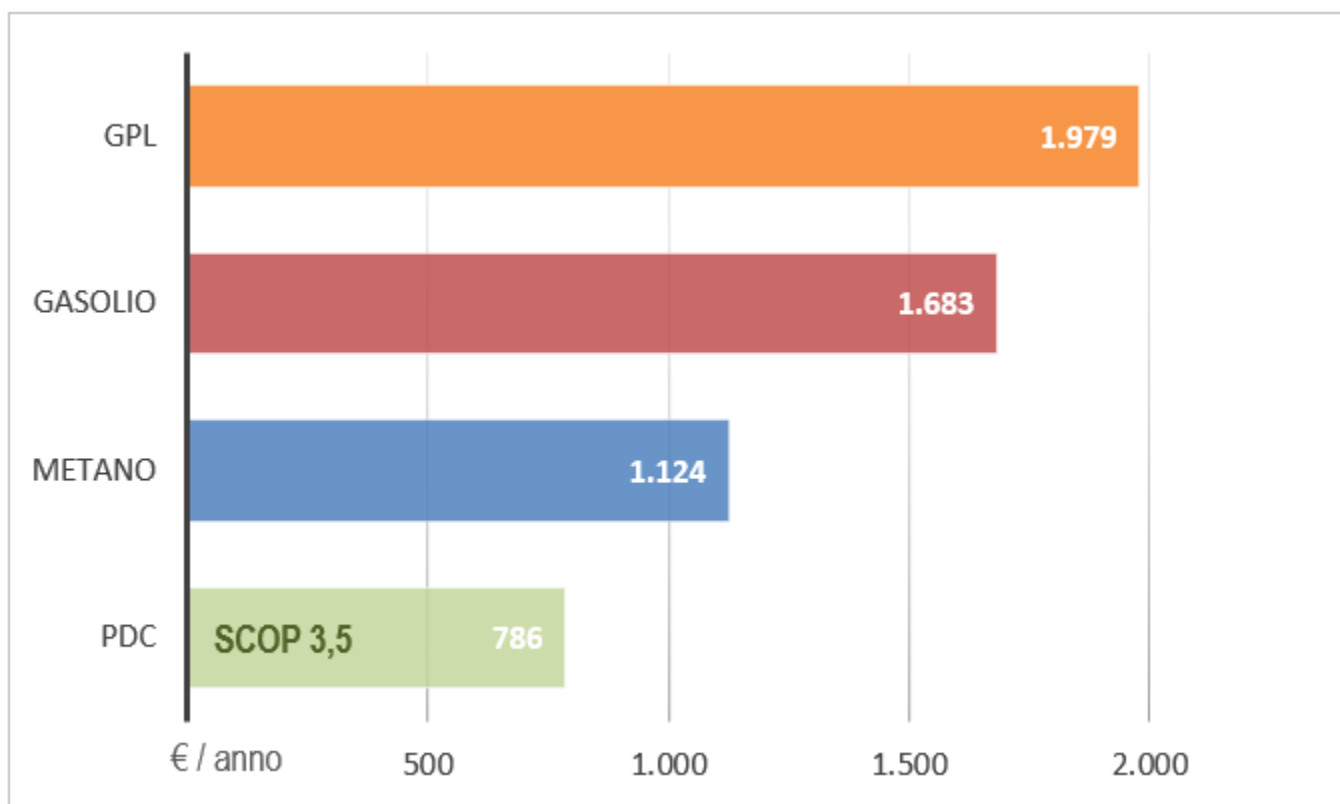
ACS per **4 persone**

	POMPA DI CALORE	METANO	GASOLIO	GPL
rendimento medio stagionale	SCOP = 3,5	$\eta = 1,0$	$\eta = 0,97$	$\eta = 0,99$
contenuto energetico	-	1 m ³ = 9,45 kWh	1 l = 9,88 kWh	1 l = 7,21 kWh
consumo energetico annuo	3571 kWh	1323 m ³	1304 l	1751 l

VALUTAZIONI ECONOMICHE

Confronto convenienza

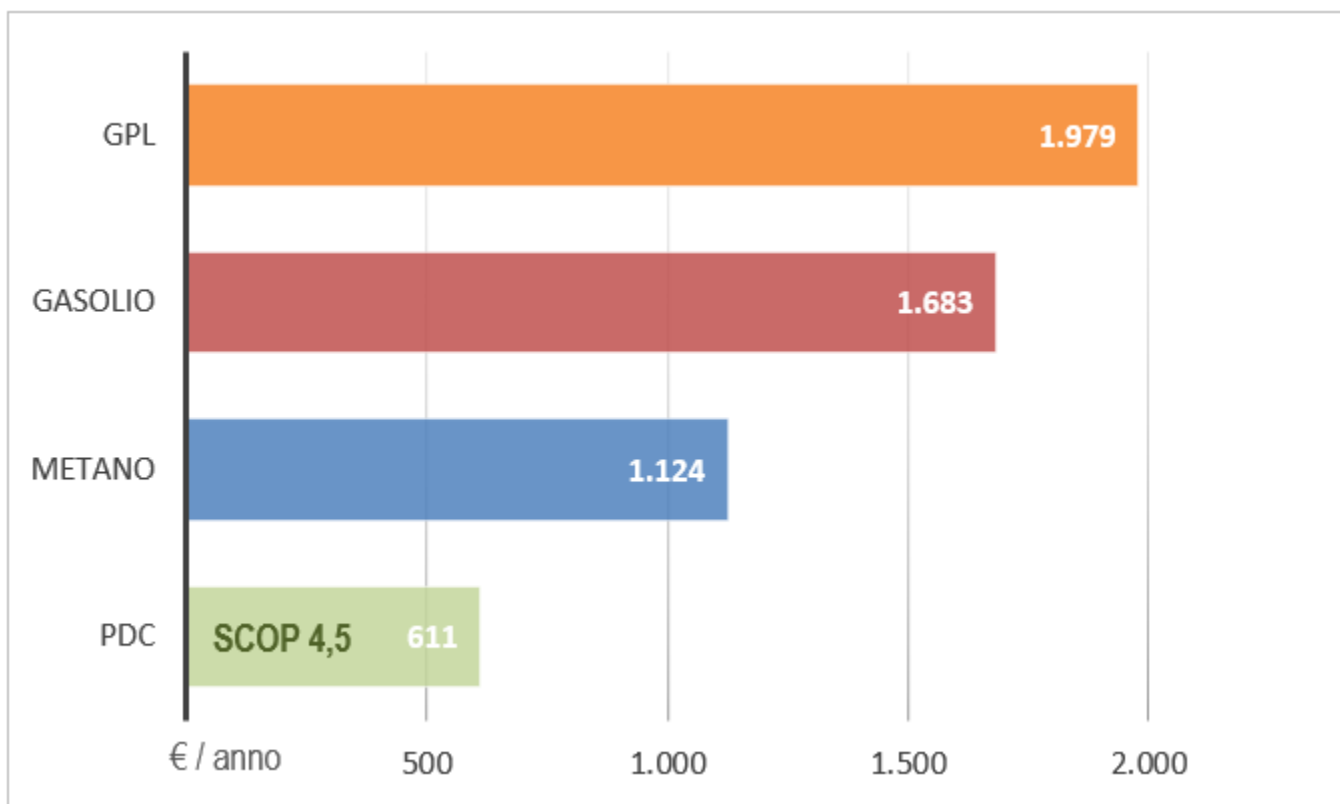
	PDC	METANO	GASOLIO	GPL
prezzo energia	0,22 € / kWh	0,85 € / Smc	1,29 € / l	1,13 € / l
spesa annuale	786 €	1124 €	1683 €	1979 €



VALUTAZIONI ECONOMICHE

Importanza SCOP

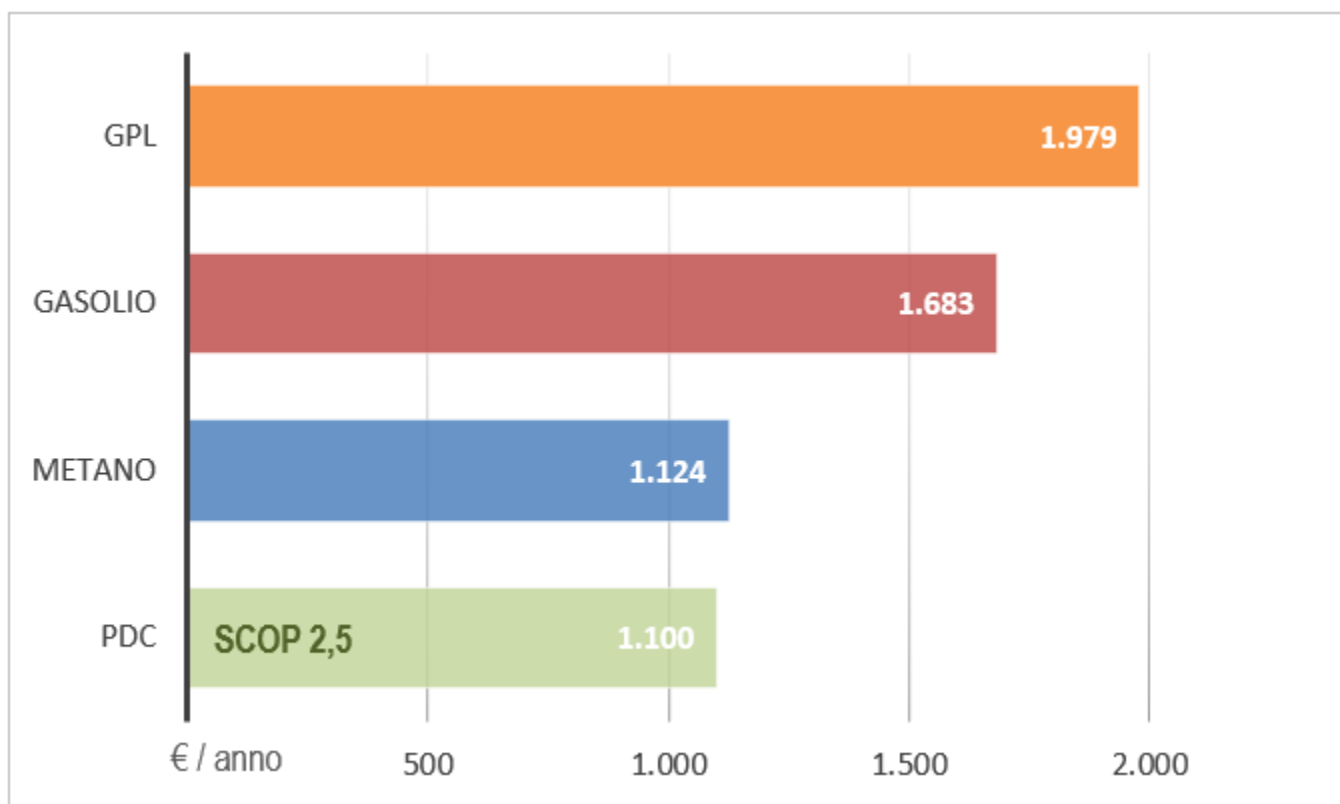
	PDC	METANO	GASOLIO	GPL
prezzo energia	0,22 € / kWh	0,85 € / Smc	1,29 € / l	1,13 € / l
spesa annuale	611 €	1124 €	1683 €	1979 €



VALUTAZIONI ECONOMICHE

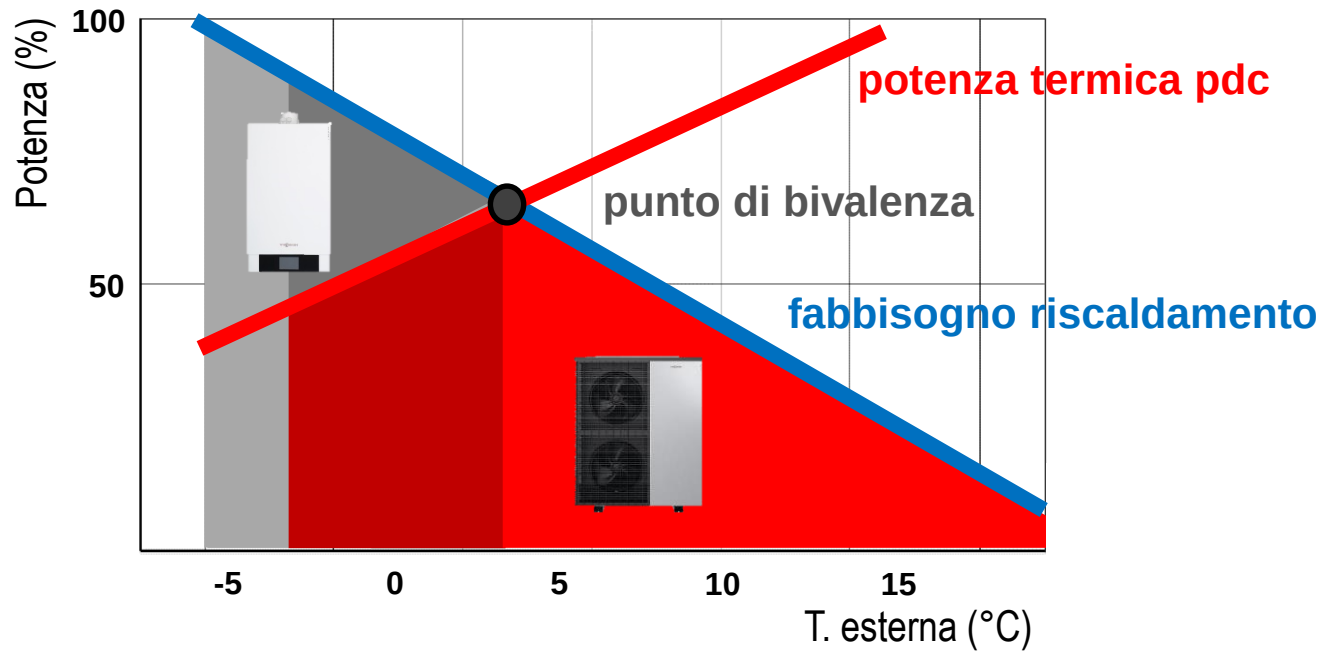
Importanza SCOP

	PDC	METANO	GASOLIO	GPL
prezzo energia	0,22 € / kWh	0,85 € / Smc	1,29 € / l	1,13 € / l
spesa annuale	1100 €	1124 €	1683 €	1979 €



SISTEMI IBRIDI

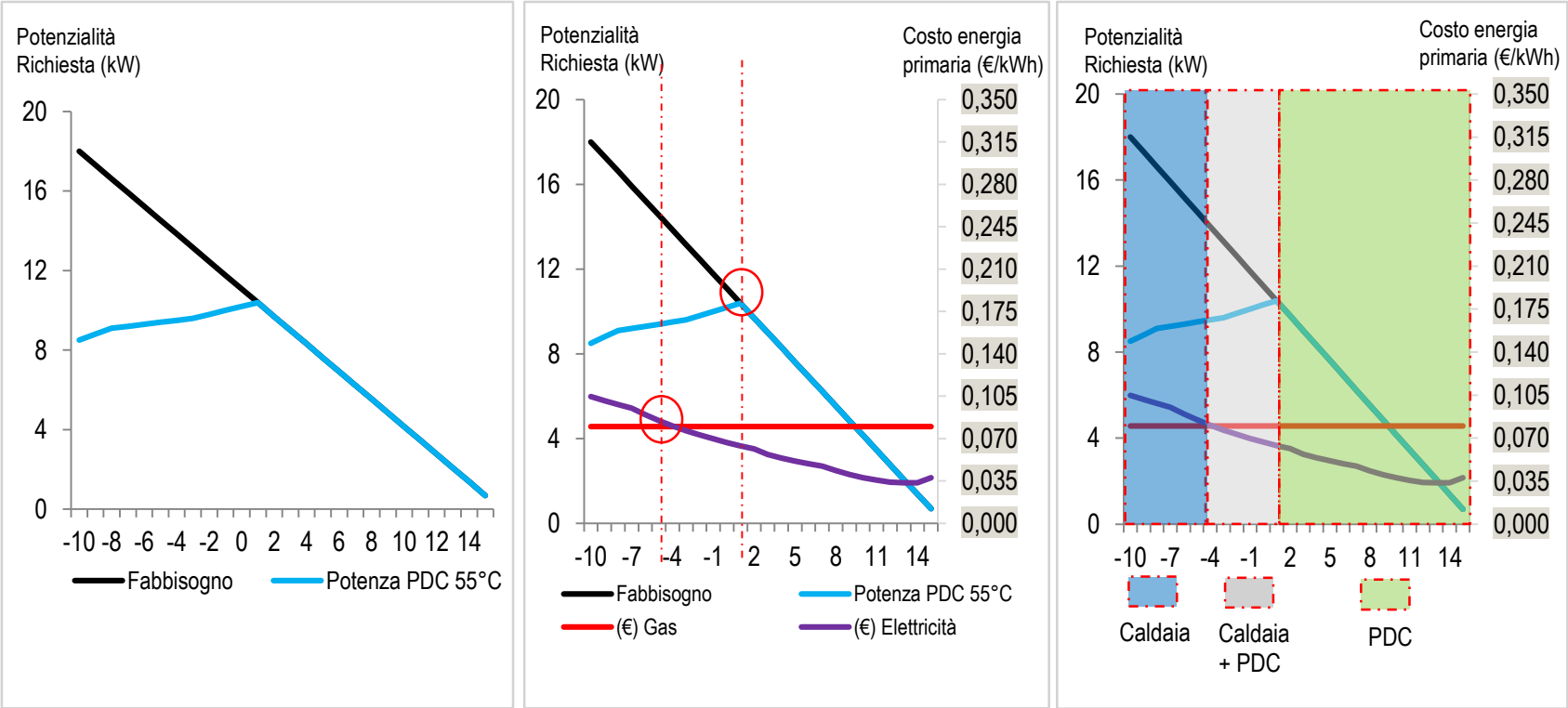
Strategie di inserimento



Con temperature inferiori al **punto di bivalenza** è necessario valutare una fonte energetica ausiliaria che può integrare (funz. **parallelo**) o sostituire (funz. **alternativo**) la PDC

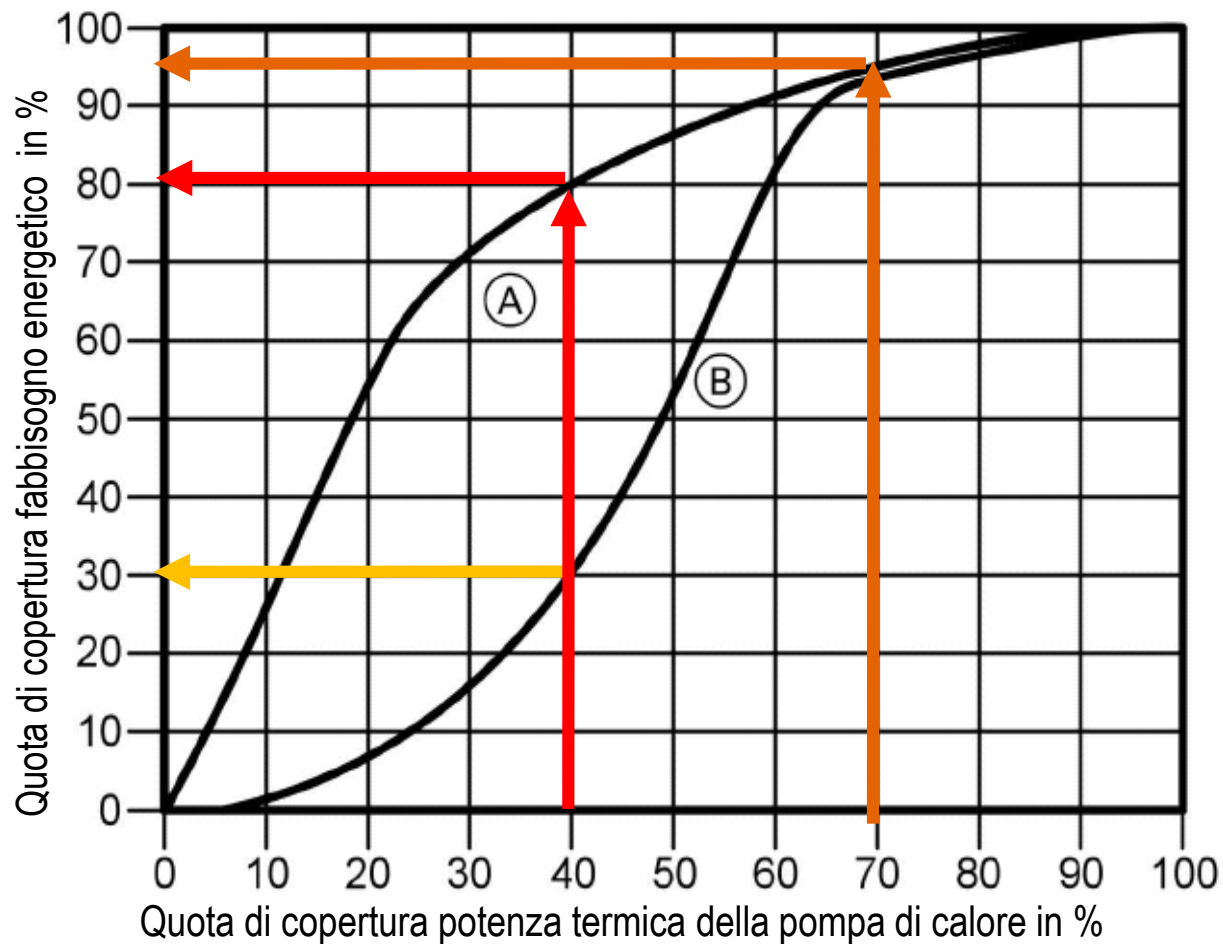
SISTEMI IBRIDI

L'influenza dei prezzi dell'energia



SISTEMI IBRIDI

Dimensionamento della pompa di calore



A Modo di funzionamento bivalente-parallelo

B Modo di funzionamento bivalente-alternativo

MANAGER ENERGETICO SISTEMI IBRIDI

Software HYBRID PRO CONTROL

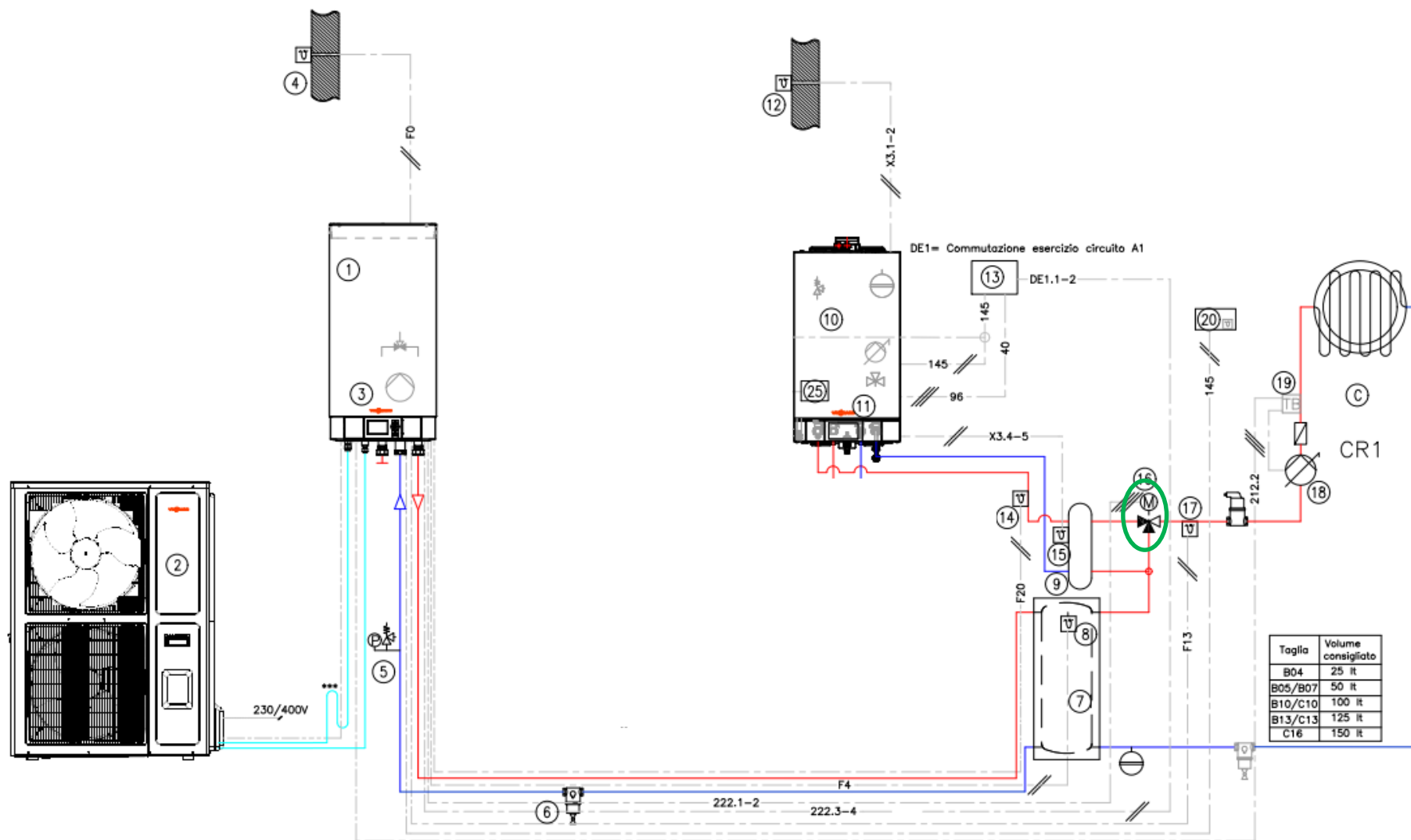
Funzionamento **ECONOMICO**:

- Inserendo il costo del gas e dell'energia elettrica nelle diverse fasce orarie, la regolazione sceglie quale generatore conviene far lavorare in base alle condizioni di esercizio; correzione automatica costi elettrici, se presente un impianto FV
- Possibile funzione comfort su produzione sanitaria



SISTEMI IBRIDI

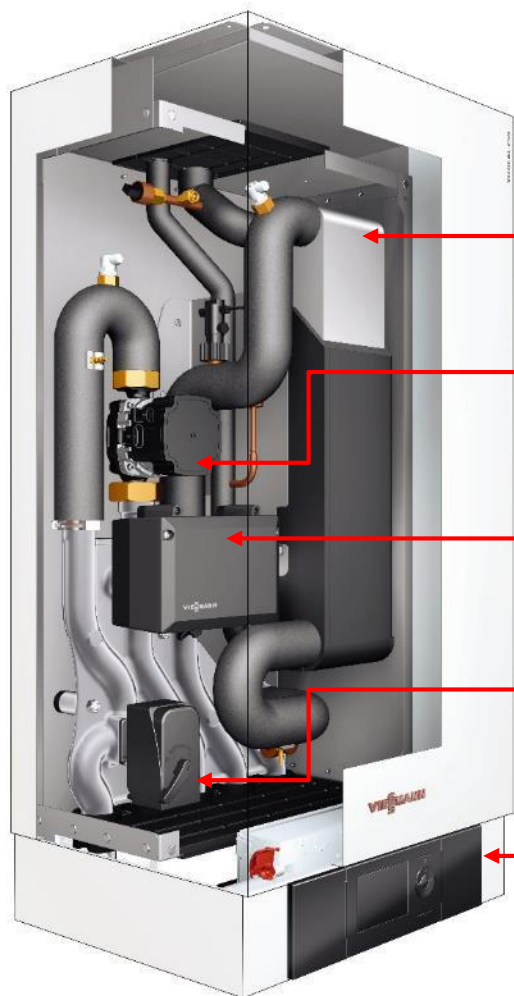
Pompa di calore con caldaia a supporto



Taglia	Volume consigliato
B04	25 lt
B05/B07	50 lt
B10/C10	100 lt
B13/C13	125 lt
C16	150 lt

POMPA DI CALORE PER INTEGRAZIONE CON CALDAIA ESISTENTE

Pompa di calore aria/acqua split per sistema ibrido, reversibile



Condensatore

Pompa ad alta efficienza

Valvola miscelatrice per generatore ausiliario

Valvola deviatrice per ACS

Hybrid Pro Control

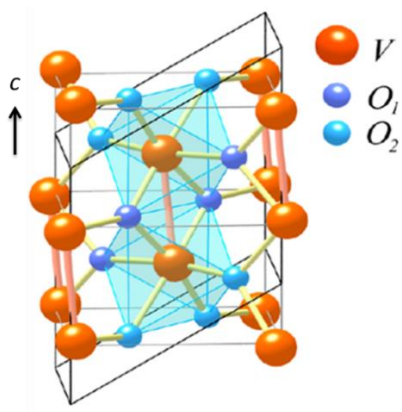
SOLUZIONI EFFICIENTI PER EDIFICI A BASSO CONSUMO RISPETTOSI DELL'AMBIENTE.

- ❑ Riepilogo Quadro incentivante a sostegno dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili: Conto Termico 2.0, detrazioni fiscali Irpef e Ires
- ❑ Impiego della ventilazione meccanica controllata con recupero energetico
- ❑ Corretta scelta delle pompe di calore nei nuovi edifici a basso consumo e nelle riqualificazioni anche con sistemi ibridi
- ❑ Ottimizzazione eventuali integrazioni con collettori solari termici.

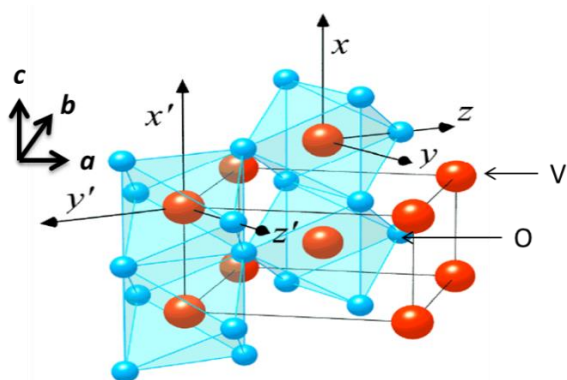
INNOVAZIONE

Proprietà del diossido di vanadio

Modifica della struttura cristallina del diossido di Vanadio



- struttura molecolare a freddo
- l'irraggiamento solare viene captato dall'assorbitore e ceduto all'impianto attraverso il glicole



- aumentando la temperatura si modifica la struttura molecolare e il calore assorbito viene ceduto all'ambiente
- ad una temperatura di ca. 145°C l'energia assorbita è pari all'energia ceduta

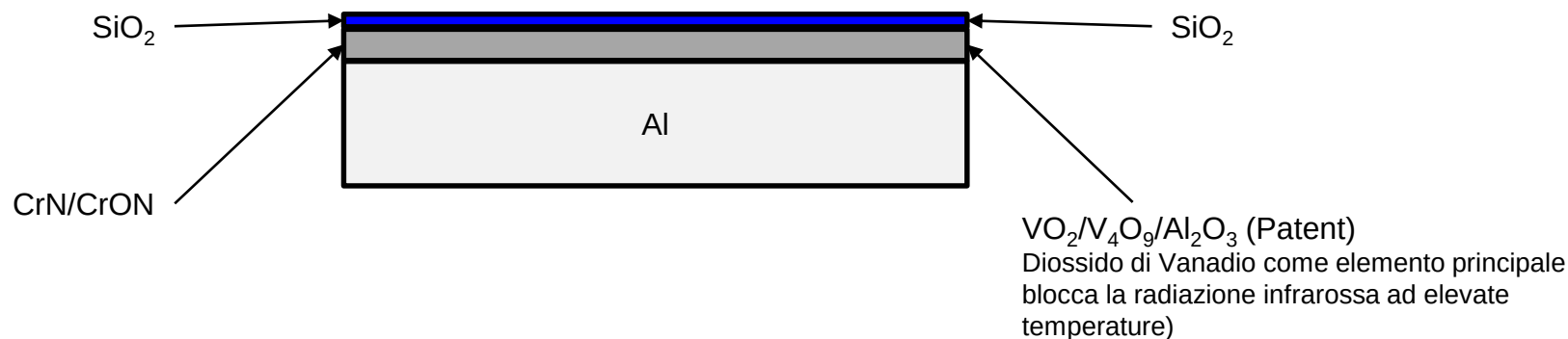
La superficie captante rivestita di **diossido di vanadio (VO₂)** blocca la radiazione infrarossa (ma non la luce visibile) ad elevate temperature.

INNOVAZIONE

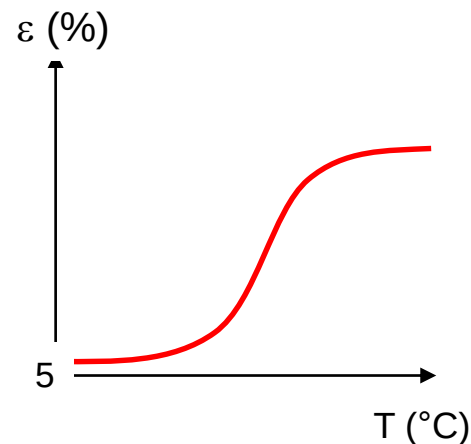
Assorbimento e Riflessione: nuova superficie Thermochrome

Superficie captante standard

Superficie Thermochrome

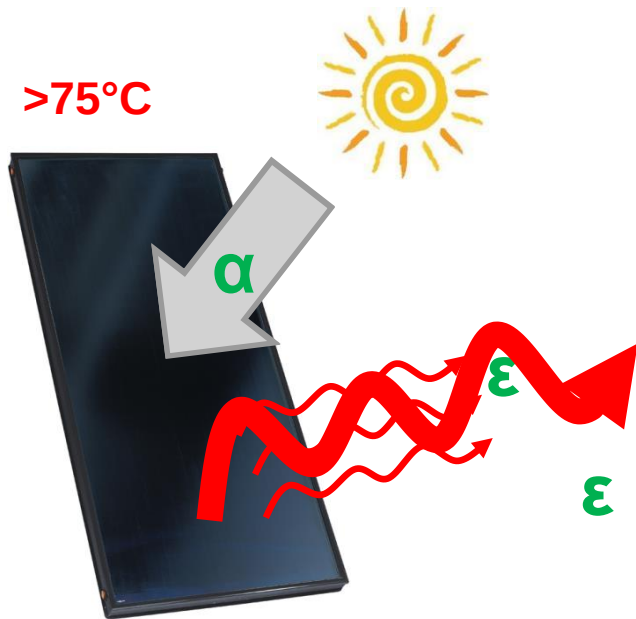


- La nuova superficie selettiva Thermochrome modifica le proprie caratteristiche ottiche in funzione della temperatura (modifica la propria struttura cristallina)
- Il rendimento ottico (Assorbimento α) rimane inalterato ($> 94\%$)
- La riflessione (Emissione ε) si adatta automaticamente all'impianto.



INNOVAZIONE: THERMPROTECT

Assorbimento e Riflessione

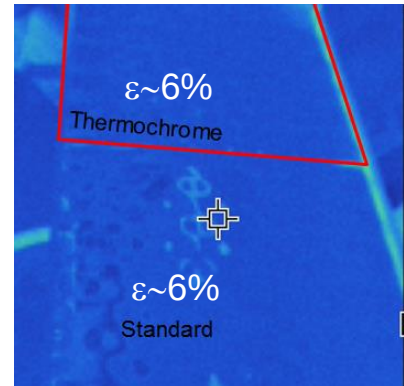
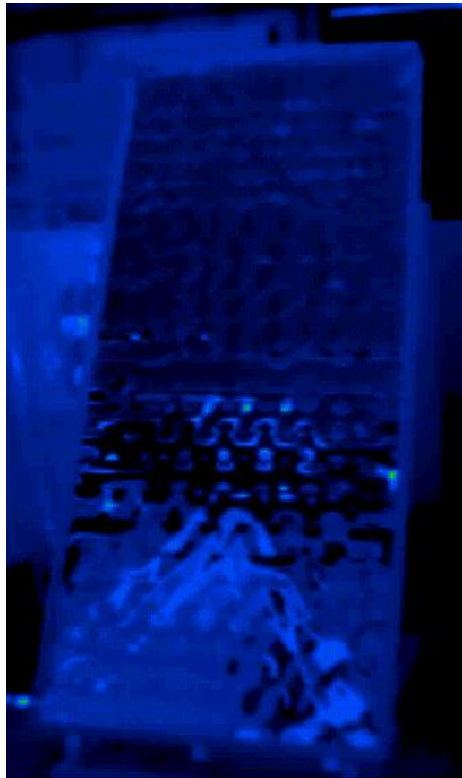


Temperatura collettore	Stato impianto	Riflessione ϵ
Fino a 75°C	Carico Utente	6%
$> 75^{\circ}\text{C}$	Utenza servita	da 6% a 40%

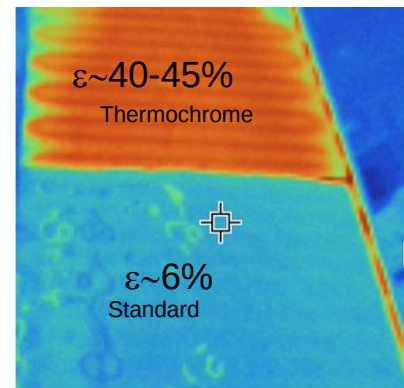
INNOVAZIONE: THERMPROTECT

Analisi termografica (telecamera a infrarossi)

Superfici selettive (Standard e ThermProtect) applicate allo stesso meandro.



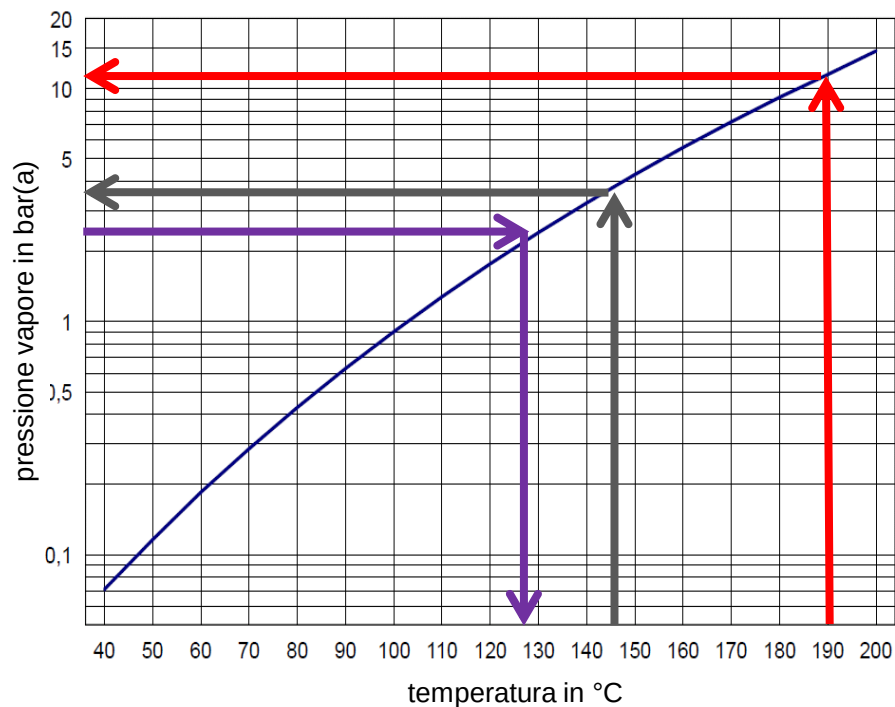
Temp. <75°C



Temp. >75°C

INNOVAZIONE: THERMPROTECT

Pressione di vapore con collettore solare Thermochrome



L'impianto non avrà più problemi di formazione di vapore?

Con l'innalzamento della pressione dell'impianto viene evitata la formazione di vapore nel fluido termovettore

* Riferito al fluido termovettore Tyfocor LS

L'EDIFICIO EFFICIENTE E NATURALE

La produzione ACS e l'importanza degli apporti solari



Il solare termico per la produzione ACS, è ad oggi la soluzione «green» più performante

INNOVAZIONE: THERMPROTECT

Riepilogo

- Possibilità di sfruttare **superfici captanti ben maggiori** con notevole aumento del grado di copertura solare del fabbisogno.

Non esiste sovradimensionamento



- Contributo significativo **all'innalzamento della classe energetica del sistema impianto**



- Possibilità di **soddisfare la copertura da RES** richiesta dal Dlgs. 28/11 (produzione sanitaria 50% e climatizzazione 50%) senza le tradizionali criticità legate a sovratemperatura o presenza di vapore



- Possibilità di sfruttare completamente **detrazioni fiscali e il conto termico** sia per l'elevato grado di rendimento certificato Keymark, come richiesto da quest'ultimo, sia per una maggiore superficie captante installata e incentivabile



029

CONCLUSIONI

- Gli obiettivi prioritari che ci guidano sono la **riduzione delle emissioni di CO₂** e la **riduzione dell'impiego di energia primaria** ovviamente senza rinunciare a comfort, salubrità e benessere
- Sempre più occorre pensare a «**Sistemi impianto**» o ancora meglio «**Sistema Edificio-Impianto**» che sfruttano le nuove tecnologie in modo ottimizzato dove l'edificio è un componente primario dell'impianto tecnologico
- Occorre prevedere l'utilizzo di **regolazioni in grado di gestire il «Sistema impianto»** che integrano tra loro fonti energetiche e tecnologie in modo razionale e sinergico
- **L'interattività e la supervisione della soluzione grazie alla connettività** permette una conduzione più attenta e mirata da parte dell'utente, che sentendosi coinvolto in modo attivo sarà più partecipe e sensibilizzato ad una gestione oculata e rispettosa dell'ambiente

....grazie per l'attenzione

Coffee Break

15 minuti